Roma Tre

ROMATRE SOSTENIBILE

RUS

# Università degli Studi Roma Tre

# Bilancio di sostenibilità 2024

# SOMMARIO


**1 PREFAZIONE** ..... **1**

**2 PREMESSA** ..... **3**

**3 IDENTITA' DELL'UNIVERSITÀ** ..... **5**

**4 DIDATTICA** ..... **9**

**5 RICERCA** ..... 12

**6 TERZA MISSIONE** ..... 16

**7 RISORSE UMANE** ..... 20

**8 INCLUSIONE E GIUSTIZIA SOCIALE** ..... 22

**9 PROGETTI DI SOSTENIBILITÀ** ..... 26

ATENEO ..... 27

ORGANIGRAMMA ..... 27

AMBITI ..... 29

*Gruppo di Lavoro Cambiamenti Climatici* ..... 29

*Gruppo di Lavoro Cibo* ..... 29

*Gruppo di Lavoro Educazione* ..... 29

*Gruppo di Lavoro Energia* ..... 29

*Gruppo di Lavoro Inclusione e Giustizia Sociale* ..... 30

*Gruppo di Lavoro Mobilità* ..... 30

*Gruppo di Lavoro Risorse e Rifiuti* ..... 30

*Gruppo di Lavoro Università per L'industria* ..... 30

RESOCONTO E AZIONI FUTURE ..... 31

*SDG3: Salute e benessere* ..... 31

*SDG4: Istruzione di qualità* ..... 38

*SDG 7: Energia pulita ed accessibile* ..... 40

*SDG 9: Industria, innovazione e infrastrutture* ..... 43

*SDG 11: Città e comunità sostenibili* ..... 44

*SDG 12: Consumo e produzione responsabili* ..... 46

*SDG 13: Agire per il clima* ..... 49

# PREFAZIONE

Il tema della sostenibilità, ambientale e sociale, oltre che economica, dell'attività delle aziende (private o pubbliche, che perseguono il fine del lucro o non lucrative) è da anni al centro dell'attenzione dei media, degli attori dei mercati, dei consumatori e della società civile. Nei tempi più recenti si è appalesato come la sostenibilità assuma un reale valore per la collettività e il territorio nel quale le aziende operano solo se integrata nella strategia aziendale; gli strumenti di rendicontazione della sostenibilità, pertanto, sono via via diventati – soprattutto per le imprese – più complessi e articolati, affinché la comunicazione della stessa fosse la conseguenza e non la causa dell'attuazione di azioni di "gestione sostenibile".

Il nostro Ateneo, quale azienda pubblica di erogazione, il cui fine è la promozione e la produzione della conoscenza, mediante i tre pilastri dell'attività didattica, di ricerca e di "terza missione" (missione culturale e sociale, nonché di sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico) è da sempre stata vocata alle azioni di sostenibilità, anche grazie alla sua attività di profonda valorizzazione e riqualificazione del territorio nel quale si trova. Il suo profilo di Ateneo relativamente giovane e, per questo, dinamico, ha consentito a Roma Tre di cogliere da subito, nei fatti, l'opportunità di incidere sulla collettività, quale soggetto promotore della sostenibilità, ambientale e sociale. A fronte di azioni innovative, concrete e colme di conseguenze positive per l'intera comunità accademica e per il territorio, Roma Tre ha attuato negli anni un processo comunicativo indubbiamente più conservativo: benché l'Ateneo aderisca alla Rete di Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) fin dall'anno 2017, solo in tempi più recenti ha sviluppato una serie di indicatori quali-quantitativi che consentano di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità nelle attività di didattica, ricerca e terza missione. In particolare, l'Ateneo, dopo aver designato quale referente nella RUS la delegata del Rettore per la sostenibilità ambientale, Prof.ssa Paola Marrone e aver istituito il Gruppo di Lavoro "Roma Tre Sostenibile", ha altresì costituito, nel mese di aprile 2025, il Sottogruppo di lavoro "Bilancio di Sostenibilità", allo scopo di individuare metodologie e standard di redazione che consentano di adeguatamente misurare, rappresentare e comunicare le numerose e intense attività sostenibili che l'Ateneo svolge.

Il presente bilancio di sostenibilità, riferito all'anno 2024, pertanto, è stato redatto e approvato dai competenti organi di Ateneo, a seguito delle prime riflessioni svolte dal Sottogruppo nei suoi iniziali mesi di attività; è stato compilato alla luce dei dati disponibili e sulla base dei più ampi obiettivi prefissati nel Piano Strategico di Ateneo per il triennio 2024-26. Attesa l'assenza di obiettivi quantitativi e di indicatori specifici sulla sostenibilità, il bilancio di sostenibilità 2024 vuole porre le basi per un continuo e costante cammino di sviluppo della misurazione e della rendicontazione dell'impatto ambientale e sociale delle attività svolte dal nostro Ateneo.

Siamo consapevoli che il cammino è solo all'inizio; prevediamo, per il futuro, radicali miglioramenti, soprattutto in termini di analisi della materialità dei temi da rendicontare e di ampliamento del novero di indicatori quantitativi da rappresentare. Siamo altresì convinti che la concretezza delle azioni poste in essere dal nostro Ateneo per rendere la sostenibilità un pilastro della propria strategia e della propria identità renderà tale percorso foriero di risultati distintivi.

Il Sottogruppo "Bilancio di Sostenibilità"
Prof. Paola Marrone
Prof. Simona Arduini
Prof. Ottorino Morresi
Dott. Tommaso Beck

# PREMESSA

L'università Roma Tre, da sempre, riconosce il ruolo fondamentale delle Università nell'attuazione degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 con l'obiettivo di:

1. Valorizzare l'educazione universitaria per la sostenibilità.
2. Mettere a disposizione le proprie competenze per supportare il territorio in cui opera e la sua rigenerazione.
3. Impegnarsi a coinvolgere la comunità accademica affinché assuma un ruolo trainante nella diffusione delle buone pratiche e di uno stile di vita ispirato ai principi della sostenibilità.
4. Promuovere l'inclusione e la coesione sociale attraverso le proprie missioni istituzionali di didattica, di ricerca e di condivisione della conoscenza.

Per ottemperare a questi impegni, Roma Tre è dotata di una struttura integrata di sostenibilità che coordina le attività attraverso la cooperazione tra l'Ufficio di Coordinamento per lo Sviluppo Sostenibile, il Mobility Manager, l'Energy Manager e il gruppo di Lavoro "Roma Tre Sostenibile" guidato dalla delegata per le politiche per la sostenibilità ambientale.

Roma Tre ritiene che i principi di sostenibilità, sociale e ambientale, rappresentino un elemento portante e già costitutivo di tutta la sua struttura e, per questo motivo, ha deciso di includerli all'interno del proprio Piano integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, con il quale contribuirà a definire obiettivi concreti di sostenibilità nei diversi ambiti di competenza dell'Ateneo: Didattica, Ricerca e Terza Missione.

Pertanto, il bilancio illustra l'impatto della sostenibilità nei principali punti del Piano integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027.

Il presente documento è stato redatto dal Gruppo di Lavoro "Roma Tre Sostenibile" con il supporto metodologico del Sottogruppo di lavoro "Bilancio di Sostenibilità".

# IDENTITÀ DELL'UNIVERSITÀ

L'Università degli Studi Roma Tre è un'istituzione pubblica autonoma, i cui fini sono la promozione e la produzione della conoscenza e lo sviluppo della cultura, mediante un inscindibile rapporto tra le attività di ricerca e le attività di insegnamento.

Fondata nel 1992, Roma Tre si propone nel panorama universitario italiano con una forte identità. Quest'ultima esce rafforzata dal nuovo Statuto, in particolare negli articoli 1 e 8, che hanno ridefinito i caratteri dell'Ateneo esaltandone i valori fondanti d'origine, attraverso il richiamo al ruolo della ricerca, all'appartenenza allo spazio europeo della ricerca e dell'alta formazione, all'internazionalizzazione, ai principi dell'uguaglianza tra generi, alla valutazione e incentivazione del merito. Roma Tre assume questi criteri come guida della propria azione e come valori di riferimento prioritari.

Roma Tre è una università urbana. Le sue sedi sono situate nel centro della città, vicino alla Piramide Cestia, e testimoniano il profondo processo di trasformazione sociale, economica, identitaria dell'area. Cambiamento iniziato negli anni Novanta proprio con l'insediamento dell'Università Roma Tre in un'area a vocazione industriale, con le sue alterne vicende: storie di nuovi insediamenti produttivi, di infrastrutture, servizi, alloggi e spazi ad essi connessi, di dismissioni, di abbandoni e riusi. Gli spazi dell'Ateneo si sviluppano in edifici industriali ristrutturati sostenuti da un rapporto positivo con il tessuto produttivo e sociale circostante.

Si riportano alcuni dati numerici per descrivere sinteticamente il contesto interno di Roma Tre:

## STRUTTURE DELL'ATENEO

**25** strutture

| | |
|---|---|
| 13 | Dipartimenti di cui **4** d'eccellenza MUR |
| 1 | Scuole |
| 8 | Centri di Ricerca interdipartimentali |
| 1 | Centro interdipartimentale di didattica |
| 2 | Centri di servizio d'Ateneo |

## POPOLAZIONE STUDENTESCA

**37.051** scritti

| | |
|---|---|
| 22.835 | iscritti ai corsi di laurea |
| 11.549 | iscritti ai corsi di laurea magistrale /specialistica/ciclo unico e v.o |
| 111 | iscritti alle scuole di specializzazione |
| 1.527 | iscritti ai master di primo e di secondo livello |
| 441 | iscritti ai corsi di perfezionamento e aggiornamento |
| 588 | dottorandi |

Iscritti per provenienza geografica - a.a. 2023/24*

Corsi di laurea

| Dipartimento | ROMA E PROVINCIA | ALTRE PROVINCE DEL LAZIO | ALTRE REGIONI | CITTADINANZA STRANIERA | Tot. iscritti | ROMA E PROVINCIA % | ALTRE PROVINCE DEL LAZIO % | ALTRE REGIONI % | CITTADINANZA STRANIERA % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ARCHITETTURA | 713 | 61 | 87 | 48 | 909 | 78% | 7% | 10% | 5% |
| ECONOMIA | 1.345 | 74 | 171 | 101 | 1.691 | 80% | 4% | 10% | 6% |
| ECONOMIA AZIENDALE | 2.340 | 125 | 288 | 210 | 2.963 | 79% | 4% | 10% | 7% |
| FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO | 2.911 | 382 | 1.133 | 445 | 4.871 | 60% | 8% | 23% | 9% |
| GIURISPRUDENZA | 2.929 | 346 | 453 | 114 | 3.842 | 76% | 9% | 12% | 3% |
| INGEGNERIA CIVILE, INFORMATICA E DELLE TECNOLOGIE AERONAUTICHE | 1.417 | 164 | 147 | 154 | 1.882 | 75% | 9% | 8% | 8% |
| [illegible] | 1.467 | 134 | 115 | 107 | 1.823 | 80% | 7% | 6% | 6% |
| LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE | 1.560 | 285 | 412 | 223 | 2.480 | 63% | 11% | 17% | 9% |
| MATEMATICA E FISICA | 451 | 39 | 48 | 15 | 553 | 82% | 7% | 9% | 3% |
| SCIENZE | 1.031 | 109 | 123 | 35 | 1.298 | 79% | 8% | 9% | 3% |
| SCIENZE DELLA FORMAZIONE | 4.313 | 1.060 | 798 | 189 | 6.360 | 68% | 17% | 13% | 3% |
| SCIENZE POLITICHE | 1.152 | 126 | 280 | 92 | 1.650 | 70% | 8% | 17% | 6% |
| STUDI UMANISTICI | 1.541 | 176 | 322 | 68 | 2.107 | 73% | 8% | 15% | 3% |
| **Tot. Dipartimento** | **23.170** | **3.081** | **4.377** | **1.801** | **32.429** | **71%** | **10%** | **13%** | **6%** |

Corsi post laurea

| Dipartimento | ROMA E PROVINCIA | ALTRE PROVINCE DEL LAZIO | ALTRE REGIONI | CITTADINANZA STRANIERA | Tot. iscritti | ROMA E PROVINCIA % | ALTRE PROVINCE DEL LAZIO % | ALTRE REGIONI % | CITTADINANZA STRANIERA % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CorsoPerfezionamento | 32 | 2 | 30 | 2 | 66 | 48% | 3% | 45% | 3% |
| CorsoSpecializzazione | 38 | 5 | 58 | 1 | 102 | 37% | 5% | 57% | 1% |
| Master | 161 | 28 | 391 | 20 | 600 | 27% | 5% | 65% | 3% |
| MasterSecondoLivello | 208 | 28 | 307 | 325 | 868 | 24% | 3% | 35% | 37% |
| ScuolaSpecializzazione | 7 | | 2 | | 9 | 78% | 0% | 22% | 0% |
| **Tot. Dipartimento** | **446** | **63** | **788** | **348** | **1.645** | **27%** | **4%** | **48%** | **21%** |

## INDICATORI GENERALI DI STISTEMA

| | |
|---|---|
| 74,84% | Indicatore di personale - previsione 2024 |
| 1,06 | Indicatore Sostenibilità economico finanziaria - previsione 2024 |
| 10,89% | Indicatore di indebitamento - previsione 2024 |
| € 142.411.36 | Spesa per personale a tempo determinato 2024 |
| UTILE | Bilancio di esercizio 2024 |

## ESPERIENZE DI STUDIO INTERNAZIONALI

| | |
|---|---|
| 1.510 | N. esperienze di studio internazionale |
| 742 | Erasmus Incoming |
| 634 | Erasmus outgoing |
| 59 | altri programmi di scambio Incoming |
| 75 | altri programmi di scambio Outgoing |

*Gli indicatori 2024 sono stati stimati in quanto non ancora certificati dal MUR al momento della stesura del presente documento.
I primi tre indicatori sono previsti dal D.lgs 49/2012.

L'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle università è calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento (in particolare l'FFO) assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari. Tale indicatore non deve superare la percentuale massima dell'80%.

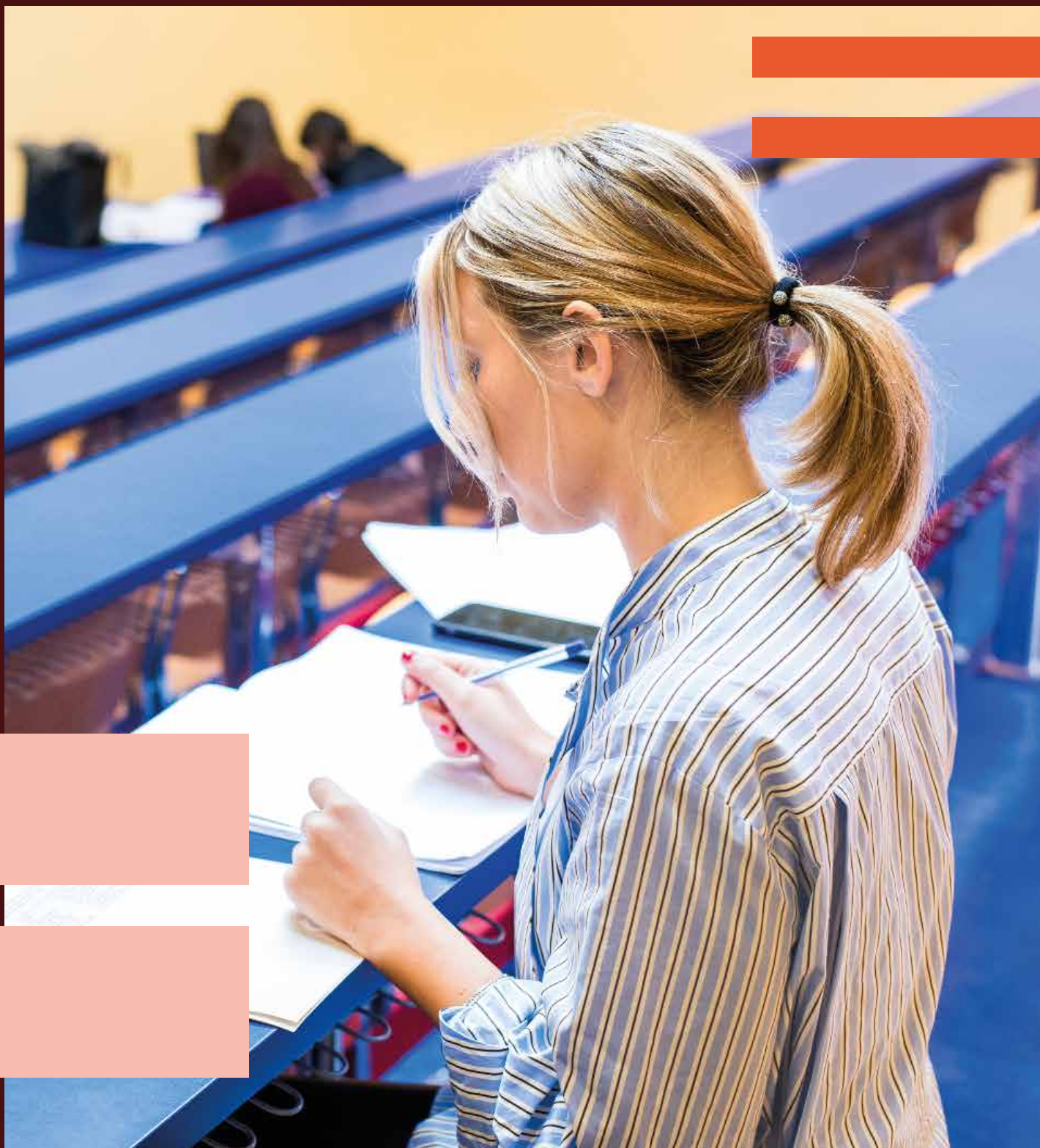
L'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) superiore ad 1 rappresenta uno dei requisiti da assicurare, congiuntamente ad altri, ai fini dell'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio. È calcolato come rapporto fra l'82% delle entrate complessive, come somma di FFO, fondi per la programmazione triennale e tasse e contributi degli studenti, al netto di rimborsi tasse agli studenti e fitti passivi, e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento annuo a carico del bilancio di ateneo.

L'indicatore di indebitamento degli atenei è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento e edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale e delle spese per fitti passivi. Il limite massimo di tale indicatore è pari al 15 per cento, soglia massima oltre la quale un Ateneo non può accendere ulteriori finanziamenti a medio-lungo termine.

**Distribuzione dei posti aula disponibili presso i Dipartimenti dell'Ateneo:**

| Dipartimento | Studenti iscritti | Posti aula al 31/12/2024 | Percentuale copertura |
|---|---|---|---|
| Scuola di Economia e Studi Aziendali<br>Economia<br>Economia Aziendale | <br>1.818<br>3.159 | 3.126 | 63% |
| Architettura | 980 | 1.281 | 131% |
| Giurisprudenza | 4.009 | 3.151 | 79% |
| Scienze politiche | 1.789 | 1.981 | 111% |
| Scienze della Formazione | 6.682 | 2.166 | 32% |
| Scienze | 1.357 | 1.489 | 110% |
| Matematica e Fisica | 580 | 739 | 127% |
| Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche<br>Ingegneria Industriale, Elettronica Meccanica | 1.982<br>1.907 | 3.368 | 87% |
| Filosofia, Comunicazione e Spettacolo<br>Lingue, Letterature e Culture straniere<br>Studi Umanistici | 5.213<br>2.665<br>2.243 | 4.236 | 42% |
| | | | |
| Totale | 34.384 | 21.537 | 63% |

# DIDATTICA



La missione dell'Ateneo è quella di promuovere l'istruzione superiore, la crescita culturale, la maturazione intellettuale e civica, nonché l'inclusione sociale delle studentesse e degli studenti, così da favorire e rafforzare il diritto all'educazione.

L'Ateneo intende porre le studentesse e gli studenti al centro della riflessione e dell'impegno degli organi accademici. Questa centralità si traduce in primo luogo nella qualità della didattica proponendo un'offerta formativa che risponda pienamente alle esigenze degli studenti e del Paese con una crescita del numero degli studenti regolari, dei laureati, della loro qualità, del loro respiro internazionale e, di conseguenza, della relativa soddisfazione e occupazione.

Al fine di attuare tale strategia l'Ateneo opera secondo tre linee principali, strettamente interconnesse, articolate in obiettivi, azioni da realizzare per il perseguimento degli obiettivi e indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi.

Le tre linee sono:

1. miglioramento della qualità della didattica;
2. sviluppo e attrattività dell'offerta formativa;
3. promozione della dimensione internazionale della didattica.

Gli obiettivi strategici individuati e le azioni per attuarli sono coerenti con il sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) e, in particolare, con i punti di attenzione del modello AVA3. L'Ateneo intende il sistema AVA non solo come momento di valutazione periodica, ma come buona prassi costante per il perseguimento dell'assicurazione della qualità della didattica, attraverso le attività di programmazione strategica, autovalutazione, valutazione e verifica dei risultati raggiunti. Pertanto, per alcuni obiettivi e azioni sono messi in evidenza i punti di attenzione (PdA) e gli aspetti da considerare (AdC) pertinenti, tratti dal vigente modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (cosiddetto modello AVA3).

Di seguito sono elencati gli obiettivi individuati per ciascuna linea strategica connessa all'attività didattica.

**LINEA 1: Qualità della didattica**

- Obiettivo 1.A: Sviluppo della didattica innovativa
- Obiettivo 1.B: Flessibilità della didattica (ai sensi dell'art. 10, comma 2-bis e 4-bis, del D.M. n. 270/2004 come integrato dall'art. 2, comma 1, del D.M. n. 96/2023)
- Obiettivo 1.C: Sviluppo tecnologico
- Obiettivo 1.D: Inclusione delle studentesse e degli studenti
- Obiettivo 1.E Benessere psicologico e psicofisico delle studentesse e degli studenti
- Obiettivo 1.F Orientamento, rapido inserimento e sostegno alla carriera delle studentesse e degli studenti non italofoni
- Obiettivo 1.G: Formazione dei docenti universitari

**LINEA 2: Sviluppo e attrattività dell'offerta formativa**

- Obiettivo 2.A: Sviluppo dell'offerta formativa
- Obiettivo 2.B Promozione dell'offerta formativa
- Obiettivo 2.C: Sostenibilità dell'offerta formativa
- Obiettivo 2.D: Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio
- Obiettivo 2.E Mantenimento ed eventuale ampliamento dei livelli di qualità e quantità dei servizi dedicati alle studentesse e agli studenti

**LINEA 3: Promozione della dimensione internazionale della didattica**

- Obiettivo 3.A: Promozione dei programmi di scambio in uscita
- Obiettivo 3.B: Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata
- Obiettivo 3.C: Attrattività internazionale

Gli obiettivi sopra delineati sono perseguiti dell'Ateneo mediante una offerta formativa completa e articolata, strutturata come indicato nella tabella che segue.

## OFFERTA FORMATIVA

### Per l'anno accademico 2024/25, l'offerta formativa risulta così articolata:

| | |
|---|---|
| 87 (di cui **33** di laurea triennale, **54** magistrale e magistrale a ciclo unico) | **corsi** |
| 16 | **corsi con doppio titolo** |
| 479 | **attività di tutorato, per un totale di 39.975 ore** |
| 1.579 | **iscritti ai master di primo e di secondo livello** |
| 1.527 | **iscritti ai corsi di perfezionamento e aggiornamento** |
| 27 | **corsi di dottorato** |
| 78 | **corsi post lauream** |

**53** Master - **11** Corsi di perfezionamento e aggiornamento - **9** Corsi di alta formazione e alta formazione - **4** Summer e Winter School **1** Corso biennale di specializzazione

Con riferimento al ruolo che la sostenibilità riveste nell'ambito della didattica, si evidenzia che nel 2024 è stata avviata e portata a termine la rilevazione, all'interno dell'offerta didattica di tutti i Dipartimenti dell'Ateneo, degli insegnamenti aventi una attinenza con uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 20230 dell'ONU. È emerso che 1071 insegnamenti su 2043 totali hanno attinenza con almeno uno degli SDGs, con una incidenza pari al 52,4% del totale.

# RICERCA

L'Ateneo conferma ed implementa, per il triennio 2024-2026, gli obiettivi generali delineati nel precedente triennio 2021-2023, integrandoli con un nuovo obiettivo atto a valorizzare risorse e capacità già presenti in Ateneo, segnatamente l'obiettivo OS "Infrastrutture per la ricerca":

- **OQ** Qualità e quantità della ricerca
- **OR** Capacità di attrarre risorse per la ricerca
- **OA** Qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca
- **OS** Infrastrutture per la ricerca (nuovo obiettivo)
- **OI** Promozione degli aspetti internazionali della ricerca
- **OF** Impegno nell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca

Gli obiettivi generali sono in buona parte coerenti con gli indicatori quali-quantitativi della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) e con le procedure di accreditamento previste da AVA3. Per ogni obiettivo generale, il piano definisce uno o più obiettivi strategici e per ciascuno di essi definisce un gruppo di indicatori e un insieme di azioni a supporto.

Per ciò che riguarda la natura e l'uso degli indicatori, se ne sottolineano, sul piano generale, i seguenti principi ispiratori:

- gli indicatori vengono utilizzati dall'Ateneo come strumenti per guidare l'analisi qualitativa, che si svolge nei riesami periodici e nelle valutazioni finali, relative al conseguimento degli obiettivi generali e degli obiettivi strategici;
- essi vanno sempre interpretati come indicatori di tendenza e con riferimento alle specificità dell'area scientifica a cui si riferiscono i dati, ma non sono utilizzati di norma per distribuire risorse in modo automatico, e per essi non si identifica un obiettivo numerico a priori.

Di seguito sono elencati gli indicatori quali-quantitativi che consentono all'Ateneo di misurare la qualità dell'attività di Ricerca.

**Qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca**

- OQ.1 Aumento della quantità e della qualità dei prodotti della ricerca
- OQ.2 Consolidamento della qualità delle aree di eccellenza e loro ampliamento

**Capacità di attrarre risorse per la ricerca**

- OR.1 Potenziamento della capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali così come della capacità di stipulare contratti di Ricerca con enti pubblici e privati

**Qualità del reclutamento dal punto di vista della ricerca**

- OA.1 Focus sulla qualità del reclutamento dal punto di vista della Ricerca

**Infrastrutture per la ricerca**

- OS.1 Adeguamento e valorizzazione delle infrastrutture per la ricerca

**Promozione degli aspetti internazionali della ricerca**

- OI.1 Incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con organismi di ricerca esteri

• OI.2 Incremento di ricercatori e docenti con percorso accademico compiuto prevalentemente all'estero

**Impegno nell'alta formazione e nell'avviamento alla ricerca**

• OF.1 Quantità e qualità dell'alta formazione dottorale e dell'avviamento alla ricerca

I risultati dell'attività di Ricerca svolta all'interno dell'Ateneo possono essere sintetizzati nella tabella che segue.

| RICERCA | |
|---|---|
| 334 | Assegnisti di ricerca |
| 780 | Dottorandi |
| 720 | Borse di dottorato |
| 538 | Progetti di ricerca |
| 334 | Prodotti della ricerca |
| 780 | Centri di ricerca |
| 720 | Spin off 3 |
| 538 | Brevetti |

Con riferimento alla sostenibilità, si è provveduto a misurare in primo luogo il numero di progetti di ricerca che risultano avere una attinenza con le tematiche ambientali e sociali e sono stati rilevati n. 47 progetti su un totale di 538, con una incidenza dell'8,74%.

Sono stati, inoltre, censiti i prodotti della ricerca per i quali i docenti e ricercatori hanno dichiarato in IRIS l'attinenza con uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 20230 dell'ONU. È risultato un totale di 576 prodotti della Ricerca (su complessivi 3387, con una incidenza pari a 17%), attribuibili ai diversi Dipartimenti (sulla base della affiliazione degli Autori), come indicato nella tabella che segue.

| Etichette di riga | Conteggio di Sustainable Development Goals (SdGs) |
|---|---|
| Dipartimento di Architettura | 37 |
| Dipartimento di Economia | 20 |
| Dipartimento di Economia Aziendale | 28 |
| Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo | 48 |
| Dipartimento di Giurisprudenza | 17 |
| Dipartimento di Ingegneria civile, informatica e delle tecnologie aeronautiche | 19 |
| Dipartimento di Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica | 54 |
| Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere | 75 |
| Dipartimento di Matematica e Fisica | 13 |
| Dipartimento di Scienze | 64 |
| Dipartimento di Scienze della Formazione | 105 |
| Dipartimento di Scienze Politiche | 82 |
| Dipartimento di Studi Umanistici | 14 |
| **Totale complessivo** | **576** |

# TERZA MISSIONE

Per il triennio 2024-2026, è stato adottato un nuovo piano per la Terza Missione (d'ora in avanti TM) dopo un'approfondita riflessione sul suo stato complessivo, sui precedenti piani di Ateneo 2018-2020 (adottato nel luglio 2018) e il suo aggiornamento 2021-2023 (approvato nel febbraio 2020), sui piani strategici dei Dipartimenti, e sulle indicazioni emerse dal monitoraggio effettuato a seguito del Riesame Ciclico (presentato in SA il 16/01/2020). Dando seguito al concetto di "Rettorato di prossimità", come insieme effettivo di processi e pratiche organizzative, il Piano Strategico è stato redatto con un processo di tipo bottom-up, volto a valorizzare le molteplici anime della TM che caratterizzano l'Ateneo.

La TM per il nostro Ateneo rappresenta un elemento cardine dell'identità istituzionale ed organizzativa sin dalla sua istituzione trenta anni fa. Il nostro Ateneo ha, infatti, trasformato, riqualificato e vivacizzato il tessuto urbano in cui si è insediato non solo nell'area del quadrante Marconi-Ostiense-Garbatella della città di Roma, ma anche nel rione Esquilino e, più di recente, a Ostia.
La TM di Roma Tre si caratterizza come attività di "scambio di conoscenza e collaborazione" e può essere distinta in diversi ambiti:
1. la "valorizzazione economica delle conoscenze" che comprende:
1a) il "trasferimento tecnologico",
1b) l'"inserimento lavorativo";
2. la "missione culturale e sociale", intesa come:
2a) "impegno sociale",
2b) elaborazione, consolidamento e diffusione delle "competenze di cittadinanza";
2c) "divulgazione delle conoscenze" sul territorio locale e globale in un processo di progressiva democratizzazione dei saperi attraverso la loro diffusione.

All'interno di questa visione globale, s'inquadra l'impegno dell'Ateneo rispetto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite fondamentali non solo per rispondere alle sfide globali emergenti, ma anche per garantire un futuro sostenibile per tutti.

L'Agenda 2030, infatti, rappresenta una bussola strategica per Roma Tre, guidando le azioni verso iniziative che non solo hanno un impatto diretto sulle comunità locali, ma che contribuiscono anche all'obiettivo più ampio di un mondo più giusto, inclusivo e sostenibile.

Le linee di azione della TM sono descritte nel Piano Strategico di Ateneo e nei Piani Strategici dei Dipartimenti, e riguardano tre ambiti:
1. le azioni concernenti i rapporti con le istituzioni scolastiche, le organizzazioni del Terzo settore e di volontariato, gli enti pubblici e privati sono indirizzate alla divulgazione delle conoscenze e alla diffusione della cultura, al potenziamento dei rapporti con il sistema scolastico, all'implementazione dell'offerta di servizi al territorio e per l'inclusione sociale; all'elaborazione, al consolidamento e alla diffusione di quell'insieme di competenze di cittadinanza, che valorizzano il tessuto democratico dell'intera società civile;
2. le azioni riguardanti i rapporti con il mondo del lavoro sono indirizzate a: a) migliorare la visibilità esterna degli studenti/studentesse e delle laureate e laureati di Roma Tre; b) valorizzare le competenze spendibili nel mercato del lavoro per una migliore occupabilità dei nostri laureati e delle nostre laureate; c)

stabilizzare e formalizzare le relazioni con il tessuto produttivo di riferimento anche attraverso i career day e le occasioni di incontro con le aziende; d) sviluppare la consapevolezza degli studenti e delle studentesse rispetto alle proprie capacità imprenditoriali anche attraverso programmi di effettiva formazione all'imprenditorialità; e) sviluppare i rapporti con i programmi regionali di orientamento al lavoro;

3. le azioni riguardanti l'innovazione e il trasferimento tecnologico sono indirizzate alla massima valorizzazione della ricerca, all'attuazione di specifici progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo, all'implementazione dell'attività conto terzi. Si segnala a riguardo anche la recente attivazione di 12 borse di studio di dottorato industriale in collaborazione con altrettante imprese del territorio laziale.

Di seguito, si elencano gli indicatori di Terzo Missione che l'Ateneo rileva.

*Quantità E Qualità Della Comunicazione*

- OQ. I Quantità e qualità della comunicazione

*Quantità e qualità delle iniziative di terza missione nei rapporti con le istituzioni scolastiche, le organizzazioni del terzo settore e di volontariato, gli enti pubblici e privati*

- OQ.II Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con le istituzioni scolastiche, le organizzazioni del Terzo settore e di volontariato, gli enti pubblici e privati

*Quantità e qualità delle iniziative di terza missione nei rapporti con il mondo del lavoro*

- OQ.III.1 Quantità e della qualità delle iniziative di Placement
- OQ.III.2 Quantità e qualità dei rapporti con gli ordini e i collegi professionali
- OQ.III.3. Sostenere l'imprenditorialità giovanile con particolare riferimento agli studenti e agli Alumni di ROMA TRE.

**Quantità e qualità delle iniziative di terza missione nell'ambito dell'innovazione e del trasferimento tecnologico**

- OQ.IV.1. Intensificare le attività di Innovazione attraverso l'adozione di un Research and Innovation Management System di Ateneo.
- OQ.IV.2. Sostenere lo sviluppo di un ecosistema laziale per l'innovazione
- OQ.IV.3. Incrementare la cooperazione con il contesto industriale locale e nazionale al fine di favorire la proposizione e la realizzazione di progetti di Ricerca e Innovazione basati su partenariati che includono l'Ateneo.
- OQ.IV.4. Sostenere l'innovazione di prodotto, di processo e dei servizi da parte delle PMI.

**Qualità Della Documentazione Delle Iniziative Di Terza Missione**

- OQ. V Qualità della documentazione delle iniziative di Terza Missione

**Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di tm**

- OQ.VI Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di TM

Relativamente alla sostenibilità, si evidenzia che nel 2024 su 585 iniziative di coinvolgimento della cittadinanza,

ben 242 sono risultate collegate a uno o piò Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU, con una incidenza del 41,37%.

All'intero del Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, la sostenibilità rientra tra le attività di Terza Missione (Valorizzazione delle conoscenze). Le azioni previste dal Piano saranno definite attraverso:

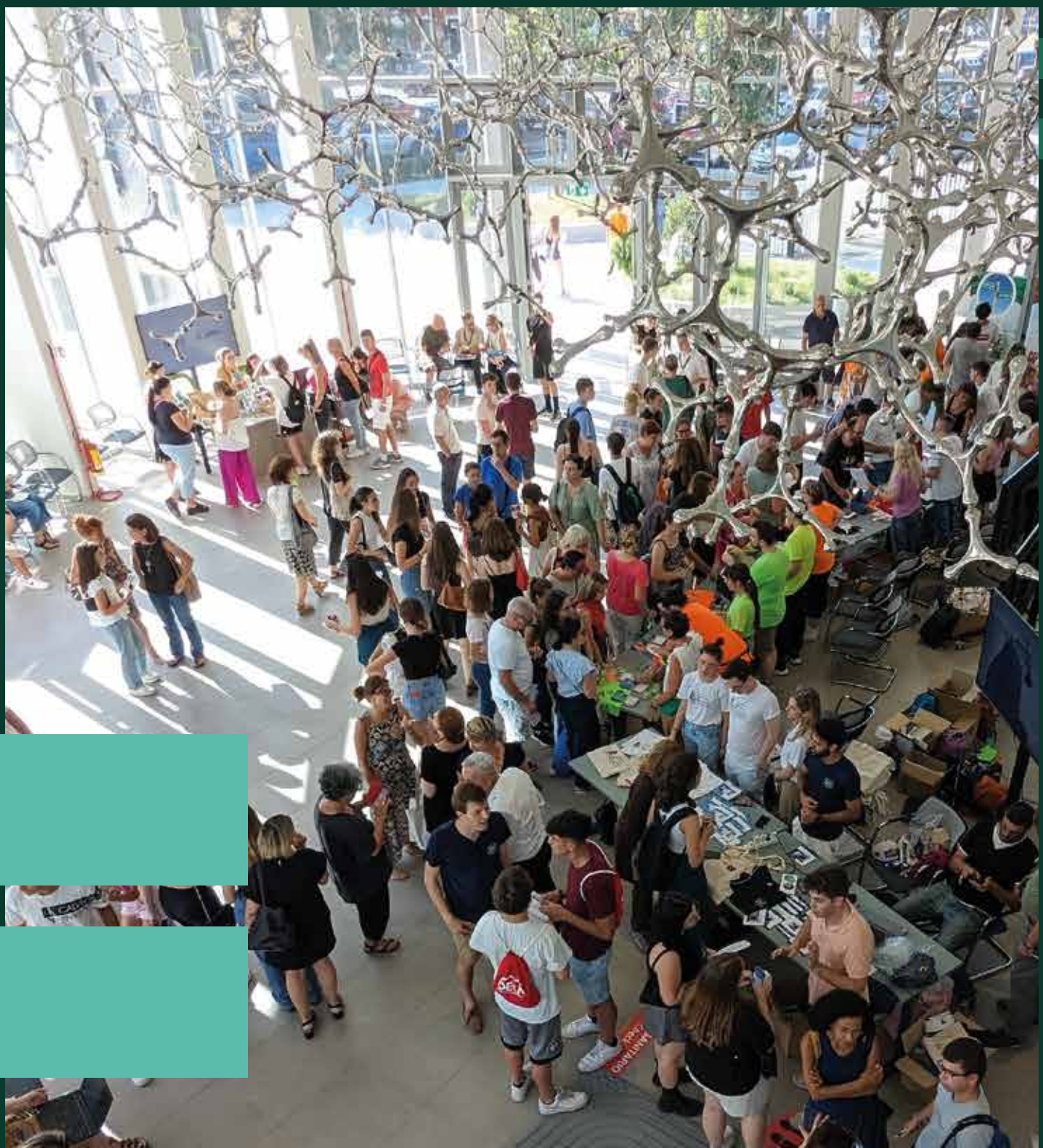
- uno strumento di pianificazione strategica ('Piano di Azione di Sostenibilità Ambientale'), che delinea le linee di indirizzo e le azioni in un quadro di coerenza con il Piano Strategico di Ateneo;
- uno strumento di misurazione e verifica ('Bilancio di Sostenibilità', redatto secondo le indicazioni RUS), che fotografa le attività svolte dall'Ateneo nei diversi ambiti in cui promuove la sostenibilità.

In particolare, nel Piano di Azione e attraverso il Gruppo Roma Tre Sostenibile, l'Ateneo intende perseguire obiettivi di **missione culturale e sociale**, nonché di **sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico**, per diffondere una cultura della sostenibilità e divulgare le conoscenze sulle attività dentro e fuori l'Ateneo.

In particolare, alcune azioni riguarderanno:

- **Azione 1:** l'istituzione di un corso 'Lezione Zero sulla sostenibilità', rivolto agli studenti e di eventi, seminari, convegni e attività di educazione non-formale sul tema dello sviluppo sostenibile aperti anche alla cittadinanza e, soprattutto, alle fasce di popolazione più vulnerabili presenti nel territorio.
- **Azione 2:** la mappatura degli insegnamenti e dei prodotti della ricerca riconducibili agli Obiettivi dell'Agenda 2030 per favorire il trasferimento di conoscenze e all'offerta di competenze presenti a Roma Tre sui temi dello sviluppo sostenibile.
- **Azione 3:** il supporto del Gruppo Roma Tre Sostenibile all'Ateneo nell'adozione di pratiche gestionali sostenibili in tema di energia, mobilità, risorse (cibo, acqua e rifiuti), cambiamenti climatici, inclusione ed equità, educazione, integrazione con il modo del lavoro.
- **Azione 4:** il rafforzamento della presenza dell'Ateneo in reti e ranking, nazionali e internazionali, dedicati alla sostenibilità (ad es.: UI Green Metric; ISCN-International Sustainable Campus Network; ASS-Italian Association for Sustainable Science; SDSN-Sustainable Development Solution Network; CESAER-Conference of European Schools for Advanced Engineering Education and Research).
- **Azione 5:** l'adesione a campagne e la partecipazione a eventi di sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile, sugli effetti dei cambiamenti climatici, sulla transizione ecologica.
- **Azione 6:** l'implementazione della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile per contribuire alla decarbonizzazione dell'Ateneo, nonché alla riduzione della povertà energetica delle famiglie più disagiate del territorio attraverso la promozione di Comunità Energetiche Rinnovabili.
- **Azione 7:** il sostegno all'impegno nel campo della sostenibilità di studenti, docenti, ricercatori e membri del personale che si distinguono per il loro impatto positivo sulla società e sull'ambiente attraverso borse di studio per tesi di laurea, premi e/o riconoscimenti annuali).
- **Azione 8:** monitoraggio della ricaduta sul territorio delle attività svolte.

# RISORSE UMANE



L'Amministrazione Centrale si articola in 10 direzioni e 2 strutture complesse di staff al Direttore Generale e al Rettore.
Ciascuna Direzione coordina Aree, Divisioni e Uffici dislocati in diverse sedi comprese le 3 aree amministrative (amministrazione, ricerca, didattica) attive presso ciascun Dipartimento, ad eccezione dei 2 Dipartimenti costituiti in Scuola dove le aree didattiche sono concentrate in un unico ufficio.

| Personale Tab | M | F | TOT |
|---|---|---|---|
| Dirigenti (incluso Direttore Generale) | 8 | 1 | 9 |
| Elevate Professionalità (ex EP) | 6 | 11 | 17 |
| Funzionari (ex cat. D) | 76 | 129 | 205 |
| Collaboratori Esperti Linguistici | 2 | 22 | 24 |
| Collaboratori (ex cat. C) | 188 | 289 | 477 |
| Operatori (ex cat. B) | 10 | 9 | 19 |
| **Totale complessivo** | **290** | **461** | **751** |

| Personale Docente | | | |
|---|---|---|---|
| **RUOLO** | **N. unità** | **M** | **F** |
| Professori Associati | 368 | 176 | 192 |
| Professori Ordinari | 383 | 123 | 260 |
| Ricercatori Legge 240/10 - t.det. | 217 | 92 | 125 |
| Ricercatori Universitari | 45 | 22 | 23 |
| **Totale complessivo** | **1013** | **413** | **600** |

# INCLUSIONE E GIUSTIZIA SOCIALE

L’Ateneo riconosce da sempre il ruolo fondamentale della promozione dell’inclusione e delle pari opportunità, al fine di creare un ambiente universitario il più possibile aperto e rispettoso di tutte le diversità e un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo. Nel Documento di programmazione triennale 2024-2026, di recente approvazione, si è dato ulteriore impulso alla realizzazione di interventi mirati con una serie di obiettivi specifici, articolati nei tre ambiti di Didattica, Ricerca e Terza Missione e definiti anche con riguardo alle azioni da attuare per il loro raggiungimento entro il triennio di riferimento.
Al fine di potenziare la prospettiva delle pari opportunità nelle diverse azioni programmate dall’Ateneo, rimuovere ogni ostacolo alla partecipazione alla vita della comunità accademica da parte dei propri studenti, docenti e dipendenti, nonché favorire la creazione di un contesto lavorativo e universitario più trasparente e improntato all’equilibrio di genere, l’Università Roma Tre si avvale inoltre del contributo essenziale del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.), che elabora una relazione annuale sulla situazione del personale riferita all’anno precedente, contenente una apposita sezione sulla attuazione del Piano Triennale delle Azioni Positive.
Il Piano Triennale delle Azioni Positive viene adottato dall’Ateneo entro il 31 gennaio di ogni anno, tenuto conto della normativa di riferimento e delle linee guida contenute nelle Direttive Ministeriali emanate in materia. In particolare la Direttiva n. 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche" specifica che “la promozione della parità e delle pari opportunità nella pubblica amministrazione necessita di un’adeguata attività di pianificazione e programmazione, strumenti ormai indispensabili per rendere l’azione amministrativa più efficiente e più efficace”, il che evidenzia come il Piano triennale delle azioni positive debba esser considerato uno strumento ordinario di pianificazione, programmazione e governance all’interno delle amministrazioni pubbliche.
Nel citato Piano, che rappresenta uno dei principali strumenti di mainstreaming adottati dall’Università di Roma Tre, si esplicita la programmazione delle iniziative e delle attività volte a promuovere le pari opportunità e la parità, con particolare riferimento alla parità di genere, e a rimuovere gli eventuali ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione e la parità nel lavoro e nello studio; esso rappresenta un indirizzo di azioni e iniziative che saranno attuate dall’Amministrazione in collaborazione con il C.U.G.
Con specifico riferimento alla piena accessibilità fisica e digitale dei cittadini con disabilità, il C.U.G. ha riproposto anche per il triennio 2024/26 uno specifico obiettivo finalizzato alla diffusione di una cultura organizzativa orientata alla non discriminazione, all’inclusione e all’accessibilità nel pieno rispetto del diritto allo studio, rivolto tanto agli studenti quanto al personale dell’Ateneo, che prevede le seguenti azioni:

- sviluppo di ausili tecnologici per la fruizione delle lezioni da parte delle persone con disabilità;
- potenziamento del tutorato personalizzato per studentesse/studenti con DSA;
- agevolazione dell’accesso allo sport da parte delle persone con disabilità;
- promozione dell’attività seminariale e convegnistica che docenti dell’Ateneo intendono realizzare sul tema della disabilità;
- organizzazione di eventi di sensibilizzazione nell’anno corrente.

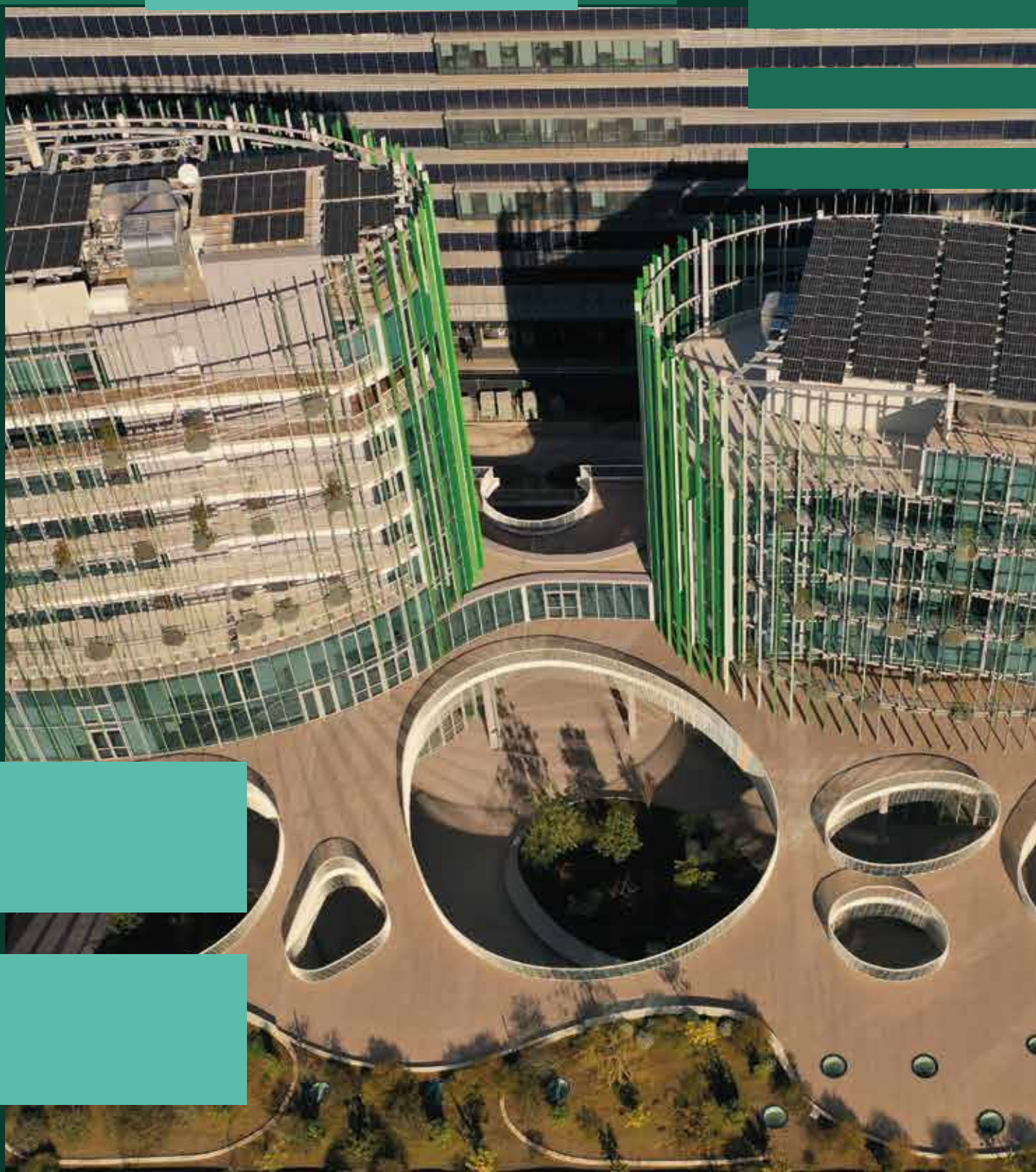
Di seguito si riporta l’elenco completo delle azioni proposte dal CUG per il triennio 2024/26, rimandando al Piano delle azioni positive per una loro descrizione più dettagliata (cfr. Piano delle azioni positive 2024/26):

- Azione 1.A - Indagine sul benessere organizzativo dei dipendenti;
- Azione 1.B - Giornata del benessere e dei corretti stili di vita;
- Azione 1.C - Assistenza sanitaria;
- Azione 1.D - Progetto di sensibilizzazione sul fenomeno della violenza maschile sulle donne in sinergia con gli enti territoriali;
- Azione 2.A - Consolidamento del sistema dei rimborsi;
- Azione 2.B - Progetto di welfare di Ateneo;
- Azione 3.A - Formazione sulla violenza di genere rivolta ai dipendenti dell'Università;
- Azione 3.B - Supporto alla disabilità;
- Azione 3.C - Organizzazione e promozione di incontri sui temi dell'identità di genere, della non-violenza, della non-discriminazione e sull'importanza della valorizzazione delle differenze;
- Azione 4.A - Bilancio di genere.

| Data | Titolo dell'evento | Tipologia | Descrizione |
|---|---|---|---|
| 10 maggio 2024 | Seminario "One Health: insieme per il benessere nostro e della terra" | Seminario sulla salute e benessere | Relazione del dott. Antonino Salvia, Direttore Sanitario della Fondazione Santa Lucia. |
| 10 maggio 2024 | Passeggiata nel rione Garbatella | Attività motoria e/o | Visita guidata dalla prof.ssa Francesca Romana Stabile. |
| 10 maggio 2024 | Lezione di yoga | Attività motoria e/o | Sessione pratica di yoga per la comunità accademica. |
| 10 maggio 2024 | Donazione sangue con autoemoteca "La Rete di Tutti OdV" | Attività solidale e sanitaria | Raccolta sangue aperta a tutta la comunità |
| 26 novembre 2024 | Seminario "Violenza contro le donne nei media" | Seminario di sensibilizzazione | In presenza e online, dedicato alla rappresentazione della violenza di genere nei mezzi di comunicazione. |
| 24 ottobre 2024 | Campagna RAI "Come un'Onda, contro la violenza sulle Donne" | Evento istituzionale – prevenzione | IIntervento della Presidente del CUG sul Centro Antiviolenza "Sara Di Pietrantonio". |
| 15 novembre 2024 | Presentazione del libro "Oltre Marie, prospettive di genere nella scienza" | Evento culturale | Focus sulle disuguaglianze di genere nel campo scientifico. |
| 25 novembre 2024 | Convegno "La violenza sulle donne fra storia e attualità" | Convegno istituzionale | Intervento istituzionale della Presidente del CUG sul contrasto alla violenza di genere. |
| 4 dicembre 2024 | Seminario "I generi nella scienza e la scienza dei generi" | Seminario accademico | IIntervento sul tema Donne in STEM, didattica e parità di genere. |

Crediamo che le attività portate avanti dal CUG siano essenziali per il raggiungimento di alcuni gol dell'Agenda 2030. Il nostro lavoro si svolge a stretto contatto anche con le loro attività, ed è per questo motivo che nel prossimo futuro lavoreremo affinché il bilancio delle attività svolte dal CUG sia fuso con il Bilancio di Sostenibilità o sia pubblicato in maniera simultanea.

# PROGETTI DI SOSTENIBILITÀ



# Ateneo

Nel rispetto del Manifesto de “Le Università per la Sostenibilità” e “La Sostenibilità nelle Università”, redatto in occasione de “I Magnifici Incontri CRUI 2019”, in cui si riconosce il ruolo fondamentale delle Università nell’attuazione degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030, Roma Tre ha avviato un percorso di integrazione dei principi di sostenibilità nella Didattica, Ricerca, Terza missione e gestione delle sue strutture aderendo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Questo percorso è svolto in sinergia con la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) costituita dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) per coordinare gli atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale.

Come dichiarato nel Documento di programmazione triennale di Ateneo 2024-2026, Roma Tre si prefigge di:

- valorizzare l’educazione universitaria per la sostenibilità;
- mettere a disposizione le proprie competenze per supportare il territorio in cui opera e la sua rigenerazione;
- impegnarsi a coinvolgere la comunità accademica affinché assuma un ruolo trainante nella diffusione delle buone pratiche e di uno stile di vita ispirato ai principi della sostenibilità;
- promuovere l’inclusione e la coesione sociale attraverso le proprie missioni istituzionali di didattica, di ricerca e di condivisione della conoscenza.

# Organigramma

Allo scopo di pianificare, monitorare e coordinare attività e politiche per la sostenibilità, nonché favorire l’integrazione delle tematiche legate allo sviluppo sostenibile all'interno delle proprie attività, Roma Tre si è dotata di una struttura integrata, composta da docenti e personale dell’Ateneo.
Nell’ambito delle attività RUS, con Decreto rettorale n. 135037, la Prof.ssa Paola Marrone è stata nominata Delegata del Rettore per le politiche relative alla sostenibilità ambientale e con il decreto rettorale n. 13334 e il decreto direttoriale n. 0031517 sono stati nominati, rispettivamente, i referenti docenti e i referenti Tab nei diversi Gruppi di Lavoro della Rete.

Sono stati designati quali rappresentanti dell’Università degli Studi Roma Tre nei Gruppi di Lavoro operanti presso la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile i seguenti professori e ricercatori:

- nel Gruppo di Lavoro Cambiamenti Climatici: Prof. Massimo Frezzotti, ordinario del Dipartimento di Scienze a cui è subentrato a partire dal 01/11/2024 il Dott. Giovanni Baccolo, ricercatore tempo det. Legge 240/2010;
- nel Gruppo di Lavoro Cibo: Prof.ssa Livia Leoni, associato del Dipartimento di Scienze;
- nel Gruppo di Lavoro Educazione: Prof. Giuseppe Carrus, ordinario del Dipartimento di Scienze della Formazione;
- nel Gruppo di Lavoro Energia: Prof. Luca Evangelisti, associato del Dipartimento di Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica;

- nel Gruppo di Lavoro Inclusione Giustizia Sociale: Prof.ssa Barbara de Angelis, ordinario del Dipartimento di Scienze della Formazione e delegato del Rettore alla disabilità, ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e al supporto all'inclusione;
- nel Gruppo di Lavoro Mobilità: Prof.ssa Maria Rosaria De Blasiis, ordinario del Dipartimento di Ingegneria Civile, Informatica, e delle Tecnologie Aeronautiche e delegato del Rettore per la mobilità sostenibile;
- nel Gruppo di Lavoro Risorse e Rifiuti: Prof.ssa Olimpia Martucci, ordinario del Dipartimento di Economia Aziendale;
- nel Gruppo di Lavoro Università per l'Industria: Prof.ssa Ludovica Principato, ricercatore tempo det. Legge 240/2010.

È stato designato, inoltre, quale rappresentante dell'Università degli Studi Roma Tre nei Gruppi di Lavoro operanti presso la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, il personale Tab di seguito indicato:

- nei Gruppi di Lavoro Cibo e Cambiamenti Climatici: Dott. Luigi Spadoni della Direzione 8;
- nel Gruppo di Lavoro Mobilità: Dott. Giovanni Renzullo, della Direzione 1;
- nel Gruppo di Lavoro Educazione: Dott. Alberto Apruzzese, della Direzione 3;
- nel Gruppo di Lavoro Energia: Ing. Mauro Miglioli, della Direzione 8
- nel Gruppo di Lavoro Inclusione e Giustizia Sociale: Dott.ssa Roberta Evangelista, della Direzione 7;
- nel Gruppo di Lavoro Università per l'Industria: Dott. Francesco Ferracci, della Direzione 6.
- nel Gruppo di Lavoro Risorse e Rifiuti: Dott.ssa Claudia Piga della Direzione 4

Coerentemente con l'adesione alla rete RUS, l'Ufficio di Coordinamento per lo Sviluppo Sostenibile, l'Ufficio Mobilità e Sostenibilità ambientale e il gruppo di Lavoro "Roma Tre Sostenibile" collaborano insieme per:

- pianificare, monitorare e coordinare attività e politiche per la sostenibilità;
- coinvolgere l'Ateneo e favorire l'integrazione delle tematiche legate allo sviluppo sostenibile all'interno delle attività di ricerca universitaria, didattica e terza missione dell'Ateneo;
- suggerire indirizzi per le azioni da intraprendere;
- elaborare un Piano di Ateneo per l'Attuazione dell'Agenda 2030 in un quadro di coerenza con il Piano Strategico di Ateneo;
- stilare l'inventario delle emissioni e un Piano pluriennale di Decarbonizzazione dell'Ateneo;
- redigere il Bilancio di Sostenibilità dell'Ateneo;
- partecipare alle diverse attività istituzionali in tema di sostenibilità (ad es. partecipazione a ranking; eventi; organizzare convegni; riunioni dei Gruppi di Lavoro, ecc.).

Le attività di Roma Tre Sostenibile sono documentate e comunicate all'Ateneo tramite la pagina dedicata sul sito: https://www.uniroma3.it/ateneo/roma-tre-sostenibile/

# Ambiti

Gli ambiti e le azioni che Roma Tre intende perseguire per diffondere una cultura della sostenibilità e valorizzare le conoscenze attraverso le sue attività, dentro e fuori l'Ateneo, sono riconducibili alle esperienze condivise da tutti gli Atenei all'interno dei Gruppi di Lavoro della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS).
Di seguito sono riportate le attività portate dai suoi Gruppi di Lavoro nel 2024.

## Gruppo di Lavoro Cambiamenti Climatici

**Referenti:** Prof. **Giovanni Baccolo**; Dott. **Luigi Spadoni** (Direzione 8)

Il Gruppo di Lavoro Cambiamenti Climatici ha l'obiettivo di guidare l'impegno di Roma Tre verso azioni di contrasto al cambiamento climatico, attraverso la condivisione di informazioni, materiali e metodi finalizzati a definire metriche comuni, conoscenze, competenze e buone pratiche, la formazione e la divulgazione dei vari aspetti della ricerca sul cambiamento climatico nel contesto più generale dello sviluppo sostenibile.

## Gruppo di Lavoro Cibo

**Referenti:** Prof.ssa **Livia Leoni**; Dott. **Luigi Spadoni** (Direzione 8)

Il Gruppo di Lavoro "Cibo" della RUS si occupa di alimenti, alimentazione e educazione alla sostenibilità alimentare. Mira a produrre conoscenza del fenomeno alimentare universitario, raccogliendo e divulgando dati e promuovendo lo scambio di esperienze e buone pratiche.
Le principali attività svolte da questo gruppo nelle università sono la raccolta e l'analisi di dati riguardo: modalità di consumo del cibo e dei suoi sistemi di approvvigionamento e distribuzione; gestione dei rifiuti alimentari; iniziative di educazione alla sostenibilità alimentare.

## Gruppo di Lavoro Educazione

**Referenti:** Prof. **Giuseppe Carrus**; Dott. **Alberto Apruzzese** (Direzione 3)

L'obiettivo del Gruppo di Lavoro Educazione è quello di promuovere la formazione e l'educazione allo sviluppo sostenibile e divulgare i principi e i contenuti dell'Agenda 2030. Il gruppo si propone di sistematizzare e rendere fruibili conoscenze ed evidenze empiriche sul tema dell'educazione alla sostenibilità lungo tutto il ciclo di vita, e di studiare le strategie più efficaci per la promozione di stili di vita sostenibili e per il cambiamento dei comportamenti delle persone in direzione della sostenibilità.

## Gruppo di Lavoro Energia

**Referenti:** Prof. **Luca Evangelisti**; Ing. **Mauro Miglioli** (Direzione 8)

l Gruppo di Lavoro "Energia" ha il compito di promuovere la sostenibilità energetica all'interno della comunità universitaria di Roma TRE. Tale obiettivo viene perseguito attraverso l'analisi dei fabbisogni energetici delle strutture, identificando e diffondendo buone pratiche per la gestione dell'energia all'interno dell'Ateneo.

Gli obiettivi del Gruppo di Lavoro Energia consistono nell'analisi e identificazione di criticità attraverso la raccolta dati, suggerendo azioni per la riduzione dei fabbisogni energetici e l'impatto ambientale delle strutture di Ateneo, anche attraverso l'impiego di energie rinnovabili.

## Gruppo di Lavoro Inclusione e Giustizia Sociale

**Referenti:** Prof.ssa **Barbara De Angelis**; Dott.ssa **Roberta Evangelista** (Direzione 9)

L'obiettivo del Gruppo di Lavoro Inclusione e Giustizia Sociale è quello di agevolare lo sviluppo di una comunità accademica inclusiva attraverso la realizzazione di politiche condivise e pratiche virtuose volte alla riduzione delle ineguaglianze, alla tutela della parità di genere, all'eliminazione di ogni forma di discriminazione, alla promozione della fiducia nelle relazioni interpersonali.
L'impegno è quello di potenziare e diffondere una cultura critica capace di attualizzare i processi inclusivi fondati sulla garanzia dei diritti umani e del diritto allo studio, l'accessibilità, la partecipazione, l'abbattimento delle barriere, il pieno sviluppo delle funzionalità di tutti e di ciascuno.
L'ambizione è che tale cultura inclusiva diffusa sia in grado, a partire dalla comunità universitaria, di evolversi e di avviare innovazioni incentrate sulla giustizia sociale.

## Gruppo di Lavoro Mobilità

**Referenti:** Prof.ssa **Maria Rosaria De Blasiis**; Dott. **Giovanni Renzullo** (Direzione 1)

Il Gruppo di Lavoro "Mobilità" della RUS si pone l'obiettivo di rendere il sistema dei trasporti compatibile con il sistema ambiente di cui fa parte, minimizzando gli effetti inquinanti come il consumo di suolo, la diffusione di gas climalteranti, il rumore e garantendo, allo stesso tempo, spostamenti efficienti e sicuri. Gli strumenti per il perseguimento dello sviluppo sostenibile della mobilità sono stati individuati nella collaborazione con istituzioni ed aziende, nella individuazione di modellistica, raccolta dati e proposte di nuovi indicatori, nonché l'analisi, lo studio e l'adozione di tecnologie innovative.

## Gruppo di Lavoro Risorse e Rifiuti

**Referenti:** Prof.ssa **Olimpia Martucci**; Dott.ssa **Claudia Piga** (Direzione 4)

Il Gruppo di Lavoro "Risorse e Rifiuti" della RUS si pone l'obiettivo di proporre e definire strategie e azioni per gestire in modo integrato e sostenibile il ciclo dei rifiuti, al fine di ridurne la produzione. Esso mira a raccogliere e diffondere, nell'ottica della "circular economy", pratiche volte a sensibilizzare sul tema della corretta gestione dei rifiuti e ad indirizzare verso comportamenti atti a prevenirne la produzione fin dall'origine: dal non utilizzo o utilizzo limitato/condiviso di determinati oggetti o sostanze fino alla gestione virtuosa di beni e materiali (Life Cycle Assessment e Life Cycle Thinking).

## Gruppo di Lavoro Università per L'industria

**Referenti:** Prof.ssa **Ludovica Principato**; Dott. **Francesco Ferracci** (Direzione 6)

Il Gruppo di Lavoro "Università per l'Industria" della RUS si propone l'obiettivo di stimolare le Università

Italiane a ripensare al proprio modo di mettere a servizio le proprie conoscenze scientifiche a supporto delle attività produttive. Le attività riguardano la ideazione di politiche industriali e percorsi di crescita armonica delle realtà produttive – in chiave di sostenibilità e lotta al cambiamento climatico – a supporto dell'innovazione sostenibile e circolare dei territori, con una visione strategica di lungo periodo.

# Resoconto e azioni future

Le principali attività di Roma Tre per la sostenibilità sono presentate secondo gli Obiettivi dell'Agenda 2030.

## SDG3: Salute e benessere

**Descrizione**

L'Obiettivo 3 si prefigge di assicurare, entro il 2030, la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

## Formazione universitaria a favore delle persone private della libertà personale – Polo Universitario Penitenziario "PUP Roma Tre"

**Referenti:** prof. **Giancarlo Monina,** prof.ssa **Elena Zizioli,** dott.ssa **Roberta Evangelista,** dott. **Andrea D'Abruzzo**

**Goal prevalente:** SDG3

**Goal secondari:** SDG10

Da oltre un decennio Roma Tre svolge attività di formazione universitaria a favore delle persone private della libertà personale all'interno di un più ampio disegno volto a promuovere l'integrazione sociale e una diversa cultura della pena.

Nel corso del tempo, tale impegno ha assunto un carattere più strutturato, ampliando le collaborazioni istituzionali attraverso un protocollo tra l'Ateneo, il Garante Regionale dei diritti delle persone detenute e il Provveditorato regionale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia.

Nel 2024 Roma Tre ha adottato il Regolamento per il funzionamento del Polo Universitario Penitenziario dell'Università degli Studi Roma Tre "PUP-Roma Tre", formalizzando il sistema di servizi didattici e amministrativi volto a garantire l'effettivo esercizio del diritto allo studio universitario delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

All'interno del sistema PUP, Roma Tre è direttamente impegnata a:

- individuare i percorsi formativi accessibili alle persone detenute, al fine di garantire il completamento

della carriera e l'effettiva possibilità di acquisire tutte le competenze necessarie per ottenere il titolo finale;

- organizzare le attività di tutoraggio e l'interazione tra docenti e studentesse/i detenuti:
- utilizzare la didattica a distanza, ove impiegata e consentita dalle misure detentive;
- assicurare specifico impegno per l'erogazione dei servizi presso i Poli Universitari costituendi o di futura costituzione negli istituti penitenziari della Regione Lazio;
- stimolare l'accesso ai corsi di studio anche attraverso facilitazioni di carattere contributivo e semplificazioni amministrative;
- mantenere i benefici previsti per gli studenti e le studentesse detenuti anche a coloro i quali fossero dimessi, ovvero in esecuzione penale esterna, fino al conseguimento del titolo finale, previa acquisizione di un numero minimo di crediti annuo.

**Indicatori 2024:**

- numero di studenti iscritti: 77
- numero di laureati: 2

**Obiettivi 2025:**

- numero di studenti iscritti: 100
- numero di laureati: 2

**Per approfondimenti:** https://polopenitenziario.uniroma3.it/

## Inclusione e diritto allo studio per studentesse e studenti con DSA

**Referenti:** prof.ssa **Barbara De Angelis**, dott. **Paolo Cursi,** dott.ssa **Roberta Evangelista,** dott. **Luca Mancini**
**Goal prevalente:** SDG3
**Goal secondari:** SDG10

Nel 2024 Roma Tre ha ottenuto un finanziamento regionale nell'ambito di un progetto finanziato tramite il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale". Il progetto, da realizzarsi nel 2025, mira a sostenere e a rafforzare gli interventi per gli studenti con disturbi dell'apprendimento (DSA) come dislessia, discalculia e disgrafia, in linea con la Legge n. 170 del 2010 e prevede sei azioni principali:

1. Utilizzo di strumenti compensativi/dispensativi: Potenziamento del Team di Ateneo, colloqui individualizzati, creazione di video informativi e giornate di approfondimento, e diffusione del Vademecum per una didattica inclusiva.
2. Attivazione di misure di counselling psicologico: Creazione di uno sportello di counselling specifico

per studenti con DSA, con l'obiettivo di sostenere le problematiche personali e relazionali durante il percorso universitario.

3. Accesso ai servizi di comunicazione facilitata: Acquisto di licenze e strumenti digitali compensativi per garantire i servizi di comunicazione facilitata.
4. Potenziamento del sistema di borse di studio per tutor specializzati: Istituzione di nuove borse di studio, aumento delle ore retribuite per i tutor e formazione continua.
5. Comunicazione, sensibilizzazione e disseminazione: Creazione di una pagina web dedicata, formazione dei docenti, azioni di sensibilizzazione nei dipartimenti, attività di ricerca e organizzazione di un convegno aperto alla comunità accademica e al territorio.
6. Percorsi di orientamento e inclusione socio-lavorativa: Allestimento di spazi dedicati, percorsi formativi ed espressivi per la gestione delle componenti emotive e dell'ansia, e costruzione di un ambiente di apprendimento online per l'orientamento professionale.

Il progetto mira nel suo complesso a garantire una didattica inclusiva e innovativa, sensibilizzare docenti e studenti, e fornire strumenti per la gestione degli stati emotivi e l'orientamento professionale degli studenti con DSA.

**Indicatori 2024:**

- Numero studenti con disabilità: 1.150, 3,1 % della popolazione studentesca iscritta nel 2024
- Numero studenti con DSA: 1.852, 4,9% della popolazione studentesca iscritta nel 2024
- Tutor DSA (numero): 66
- Servizi DSA (Tipologia e numero): 5 (personalizzazione delle prove, tutorato durante lo studio, utilizzo ausili tecnico-informatici, tutor lettore/scrittore durante l'esame, testi accessibili).

**Obiettivi 2025:**

- Aumento del supporto per studenti con disabilità e DSA attraverso un miglioramento dei servizi offerti.

## Promozione del benessere psicofisico e contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca

**Referenti:** Prof.ssa **Paola Perucchini,** dott. **Salvatore Ioverno,** dott. **Paolo Cursi,**
dott.ssa **Stefania Mazzetti**
**Goal prevalente:** SDG3

Nel 2024 Roma Tre ha ottenuto un importante finanziamento per un progetto mirato alla promozione del benessere psicofisico della popolazione studentesca, che si articola in tre linee di azione principali:

- Linea 1: Indagine sulla popolazione studentesca

Conduzione di una survey sul disagio psicologico e le dipendenze patologiche tra gli studenti delle principali università del Lazio.

Creazione di un sistema integrato di mappatura e organizzazione delle attività di informazione e orientamento verso i servizi di counseling.

- Linea 2: Creazione e implementazione di un Modello “Lazio” di counseling psicologico

  Sviluppo e implementazione di un modello di counseling per la salute mentale degli studenti, replicabile su scala nazionale.

  Rafforzamento dei servizi di counseling esistenti e creazione di nuovi servizi psicologici e psicoterapeutici.

  Offerta di supporto emotivo, psicologico e consulenza per affrontare sfide personali, accademiche o interpersonali.
- Linea 3: Servizi e attività specifici per Roma Tre

  Promozione del benessere psicologico riconoscendo i diversi bisogni di salute mentale degli studenti.

  Identificazione dei bisogni specifici di diverse categorie di studenti (es. studenti in transizione, minoranze a rischio, studenti con problemi di salute mentale).

  Applicazione di interventi su tre livelli: miglioramento delle competenze personali, creazione di un ambiente sociale di supporto, definizione di politiche per la promozione della salute.

Interventi specifici:

- Migliorare le competenze personali:

  Workshop sulla salute mentale.

  Utilizzo di canali di comunicazione universitari (radio, social network).

  Sviluppo di applicazioni telefoniche per il benessere mentale.
- Creare un ambiente sociale di supporto:

  Formazione continua del personale docente e non docente.

  Implementazione di programmi di supporto tra pari.
- Definire politiche per la promozione della salute:

  Sviluppo di politiche per l'identificazione e l'intervento precoci.

  Promozione di un ambiente accogliente e inclusivo per tutti gli studenti, con particolare attenzione ai gruppi minoritari a rischio.

**Obiettivi 2025:**

- Attivazione di un nuovo servizio di ascolto psicologico.
- Organizzazione di almeno dieci seminari e workshop con gli studenti sui temi focali del disagio.

# UNHCR Progetto UNICORE (UNIversity COrridors for REfugees)

**Referenti:** prof. **Marco Catarci,** dott. **Paolo Cursi,** dott.ssa **Roberta Evangelista**
**Goal prevalente:** SDG3
**Goal secondari:** SDG10, SDG17

Roma Tre ha aderito nel 2024 per la prima volta al programma “corridoi universitari per rifugiati” UNICORE 6.0, promosso dall’Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, che offriva la possibilità a studentesse e studenti rifugiati in Kenya, Mozambico, Niger, Nigeria, Sudafrica, Tanzania, Uganda, Zambia e Zimbabwe di proseguire il proprio percorso accademico in Italia frequentando un corso di laurea magistrale. Nell’ambito dell’iniziativa, l’Ateneo ha stanziato e assegnato due borse di studio del valore di 4.000 euro ciascuna per anno accademico e ha costruito una partnership con le residenze della Fondazione Comunità Domenico Tardini onlus e Comunità di Sant'Egidio per la sistemazione abitativa degli studenti borsisti. Ha inoltre costruito una partnership con Diaconia Valdese e Caritas diocesana di Roma, che hanno assicurato per i due borsisti supporto per le pratiche amministrative relative alla richiesta del permesso di soggiorno, provveduto all’assicurazione sanitaria e agli abbonamenti per il trasporto pubblico locale. Grazie a un accordo con DiSCo Lazio, Roma Tre ha inoltre garantito ai borsisti l’accesso gratuito alle mense universitarie per un pasto al giorno. Ha inoltre fornito ai borsisti un pc in comodato d’uso gratuito.
Per il 2025 si prevede di aderire al progetto UNICORE 7.0, ampliando le partnership al fine di offrire condizioni sempre più adatte a un proficuo e sereno svolgimento degli studi a persone provenienti da esperienze personali drammatiche, che si dimostrano tuttavia estremamente determinate nel voler migliorare la propria condizione attraverso il perfezionamento della propria formazione.

**Indicatori 2024:**
- numero di borse: 2
- numero di candidature per Roma Tre prima scelta: 25
- numero di studenti borsisti immatricolati: 2

**Obiettivi 2025:**
- numero di borse: 2
- numero di candidature per Roma Tre prima scelta: 30
- numero di studenti borsisti immatricolati: 2

Per approfondimenti: https://universitycorridors.unhcr.it/ ; UNHCR - UNICORE 6.0. Call for Applications for scholarships for refugee students - Portale dello Studente.

## Roma Tre, qualità anche nel cibo.

**Referente:** Dott.ssa **Gabriella Alì**; Arch. **Francesca Lavaggi**
**Goal**: SDG 3

Roma Tre è molto attenta alla qualità del cibo messo a disposizione dei suoi studenti e dei suoi dipendenti.
I prodotti che vengono somministrati tramite vending machines o durante eventi in cui è prevista attività di catering rispondono ad un capitolato che presta particolare attenzione alla qualità, garantendo alimenti biologici e/o a filiera corta. Il capitolato pone particolare attenzione alla qualità e ai valori nutrizionali dei prodotti offerti, offrendo anche soluzioni vegane.
Roma Tre possiede 94 vending machines in tutto L'Ateneo.

**Indicatori 2024:**

- numero totale di vending machines: 94

**Obiettivi 2025:**

- Revisione del capitolato CAM per eventi che includano un catering sostenibile

## Roma Tre educa al cibo

**Referente:** Dipartimento di Scienze
**Goal prevalente:** SDG 3
**Goal secondari:** SDG2, SDG4

Roma Tre crede che una corretta cultura enogastronomica è di fondamentale importanza affinché le nuove generazioni possano affrontare una delle principali sfide del futuro: l'accesso e il consumo di cibo di qualità e la lotta agli sprechi alimentari.
Il corso di laurea triennale è in grado di fornire competenze nei molteplici aspetti del settore alimentare ed enogastronomico.
La formazione prevede la costruzione di solide basi scientifiche e tecniche, integrate con competenze specifiche nell'area economica, del marketing, della comunicazione, giuridica e storico-antropologica, in modo da rispettare uno dei pilastri fondamentali degli insegnamenti proposti da Roma Tre: la trasversalità.
La struttura di base del Corso è volta a formare laureati capaci di operare con competenza nei seguenti campi: produzione e trasformazione delle materie prime alimentari di origine animale e vegetale; sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti; valutazione e valorizzazione della qualità degli alimenti dal punto di vista nutrizionale e salutistico, sensoriale, economico e storico-antropologico.

Corsi accreditati con CFU

- Lezione zero per la sostenibilità (edizione 2024): Modulo 8 “il cibo tra natura e cultura”; edizione 2025: Modulo 1 “Cibo, Natura, Cultura e Sicurezza Alimentare”.
- Corso di Laurea in Scienze e Culture Enogastronomiche presso il Dipartimento di Scienze.
- “In vino veritas, La conoscenza e la cultura enogastronomica come strumento di prevenzione dell’abuso e del binge drinking” (diverse date tra aprile e maggio 2025).

Seminari ed eventi divulgativi organizzati da Roma Tre

- 14/06/2024: “La vita invisibile degli alimenti fermentati” Seminario in occasione dell’Ostia Open Day (Sede di Ostia);
- 01/04/2025: “Olio Extravergine di Oliva, tra innovazione e tradizione per un uso benefico e consapevole” (Dipartimento di Scienze);
- 06/05/2025: “Fermentazione, Scienza, Gusto e Salute” (Istituto Francese di Roma”);
- 07/05/2025: “Pesce azzurro e pesca sostenibile Made in Italy” workshop (Giornata Nazionale del Made in Italy, Sede di Ostia)
- 10/05/2025: “Sostenibilità in cucina, cotture con forno solare” (Ecofuturo Festival, Città dell’altra Economia, Roma”)

**Indicatori 2024:**

- numero totale di corsi: 3
- numero totale di eventi: 5

**Obiettivi al 2025:**

- numero totale di corsi: 5
- numero totale di eventi: 8
- Attività: Le attività del gruppo Cibo saranno concentrate nella prosecuzione delle attività di divulgazione e sensibilizzazione della comunità accademica e a contribuire alle attività di censimento e monitoraggio. A partire dall’AA 2025-26 sarà attivato l’insegnamento “Il linguaggio del cibo nell’era della sostenibilità” (CDS SCEG, Dip. di Scienze, ottobre-dicembre 2025).

## Assicurazione sanitaria

**Referente:** Dott.ssa **Simona Sconti**
**Goal prevalente:** SDG 3

L’Ateneo si occupa della salute del personale attraverso convenzioni con organismi e specialisti e garantendo la salubrità degli ambienti di lavoro:

- è possibile prenotare visite con il medico competente nel caso di disturbi strettamente legati alle condizioni

- di lavoro, oppure chiedere sopralluoghi per verificare e migliorare la situazione dei locali e delle postazioni di lavoro
- Roma Tre ha attivato una polizza sanitaria a favore dei propri dipendenti.

## SDG4: Istruzione di qualità

**Descrizione:**

L'obiettivo del goal 4 è quello di fornire, entro il 2030, un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

Attinenza dei corsi di studio alla sostenibilità

**Referente:** Dott. **Alberto Apruzzese**

**Goal prevalente:** SDG4

Roma Tre negli anni 2023 e 2024 ha avviato un'indagine conoscitiva sul grado di attinenza alla sostenibilità dei corsi di studio presenti nell'offerta formativa.

Il metodo di indagine, nella prima fase, consiste nel chiedere ai docenti di indicare, in fase di caricamento del corso in offerta formativa, l'attinenza del loro insegnamento, in una scala da 1 a 10, rispetto ai singoli obiettivi dell'agenda 2030.

Nella seconda fase dell'indagine vengono selezionati gli insegnamenti che hanno almeno un punteggio pari o superiore a cinque in almeno uno degli obiettivi.

I risultati dell'indagine nel 2023 hanno evidenziato 813 insegnamenti con attinenza ad uno dei goal dell'Agenda 2030, mentre nel 2024 i risultati hanno indicato 1071 insegnamenti con attinenza ad uno dei goal dell'Agenda 2030 su un totale di 2043 corsi offerti dall'Ateneo, con un incremento rispetto al 2023 di 258 insegnamenti.

L'incremento significativo mostra un risultato più che positivo rispetto al lavoro di sensibilizzazione verso la tematica che Roma Tre porta vanti da molti anni e che permette di puntare ad incrementarne ancora di più il numero nei prossimi anni.

**Obiettivi 2025:**

- numero di corsi con attinenza alla sostenibilità: 1200

## Lezione Zero per la Sostenibilità ambientale

**Referenti:** Ing. **Alessandro Masci**; prof.ssa **Paola Marrone;** Dott. **Alberto Apruzzese;** Dott. **Luigi Spadoni**
**Goal prevalente:** SDG4

Roma Tre, in collaborazione con la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) e nell'ambito dell'offerta formativa 2024 dell'Ecosistema dell'Innovazione Rome Technopole – Spoke 3, ha elaborato un percorso transdisciplinare che, all'interno dei Dipartimenti, si è occupato di sostenibilità ambientale in tutte le sue declinazioni.
È un corso base e introduttivo, non disciplinare, trasversale a tutte le attività formative e a scelta dello studente, progettato per un impegno pari a tre crediti formativi universitari.
È stato pensato per promuovere la cultura della sostenibilità, favorire lo sviluppo di un pensiero critico e incoraggiare comportamenti ecologicamente responsabili necessari per affrontare le grandi sfide della contemporaneità quali quelle proposte dagli Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.
È stato articolato in due parti. Una parte è stata tenuta da due importanti personalità del mondo accademico e scientifico, il Prof. Enrico Giovannini e il Prof. Alessandro Vespignani, che hanno introdotto l'Agenda 2030 e le grandi sfide della contemporaneità. L'altra, divisa in 8 moduli tematici, è stata affidata ai Dipartimenti dell'Ateneo, e ha affrontato i temi dell'Agenda 2030 proponendone una lettura sia dal punto di vista tecnico-scientifico, che umanistico-sociale, sulla base delle specificità disciplinari dei singoli Dipartimenti1.

**Indicatori 2024:**
- numero di studenti iscritti: 350
- numero di studenti che hanno superato l'esame di profitto al termine del corso: 117

**Obiettivi 2025:**
- numero di studenti iscritti: 280
- numero di studenti che hanno superato l'esame di profitto al termine del corso: 130

## 1) Corsi sulla sostenibilità ambientale per il personale Tab

**Referenti:** Dott.ssa **Marzia Albanese**
**Goal prevalente:** SDG4

Educare alla sostenibilità ambientale è uno dei focus del nostro Ateneo. Per questo motivo, nel corso del 2024, Roma Tre ha portato avanti una attenta analisi degli argomenti che potessero essere coerenti con il contesto lavorativo e il tema della sostenibilità. È stato individuato, tramite piattaforma Syllabus, un corso che fornirà le conoscenze base sull'Agenda 2030 con focus per ognuno dei 17 Goal e, rispettivamente per ognuno di essi, quale è il ruolo della Pubblica Amministrazione.

## SDG 7: Energia pulita ed accessibile

**Descrizione:**
L'obiettivo 7 si propone di assicurare a tutti, entro il 2030, l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.

## Fornitura di energia elettrica e gas naturale

**Referente:** Ing. **Mauro Miglioli**
**Goal prevalente:** SDG7
**Goal secondari:** SDG11, SDG13, SDG17

Roma Tre ritiene che i principi di sostenibilità siano elementi portanti di tutta la sua programmazione, pertanto, come avvenuto anche per le precedenti adesioni alle convenzioni, si propone di attivare l'"Opzione Verde".
Tale opzione prevede che, ai sensi della deliberazione ARERA ARG/elt n. 104/11 e s.m.i., la fornitura di energia elettrica sia proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili, certificata con Garanzia d'Origine (GO).
Roma Tre, pertanto, continuerà ad utilizzare unicamente energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili non fossili.
A partire dal 2022, nonostante e considerando l'imprevedibile mutevolezza delle condizioni climatiche, si è registrato un decremento del consumo di energia elettrica di più di 2 milioni di kWh contribuendo a un risparmio di circa 2099 t di Co2.

**Indicatori:**
Consumo energia elettrica in kWh:
- 2022: 18.320.590 kWh
- 2023: 16.203.357 kWh
- 2024: 15.386.040 kWh

**Obiettivi:**
- Consumo energia elettrica in kWh: 2025: 15.000.000 kWh

## Comunità energetica

**Referenti:** Prof. **Luca Evangelista**, Ing. **Mauro Miglioli**
**Goal prevalente:** SDG7,
**Goal secondari:** SDG1, SDG10, SDG11, SDG12, SDG13

Roma Tre intende installare nuovi impianti fotovoltaici in tutte le sedi disponibili finanziati da investimenti pubblici, coinvolgimento della comunità locale e accademica, occasioni di crescita e risparmio energetico. Università Roma Tre e il Municipio Roma VIII hanno promosso la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile. Si tratta della prima esperienza in cui due enti pubblici si sono uniti per dare vita a una CER con la partecipazione di PMI, associazioni e nuclei familiari del territorio. Iniziativa ambiziosa, se si considera che la nuova Comunità Energetica prevede la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici nella gran parte delle sedi dell'Ateneo romano e delle scuole municipali, per una potenza totale di 3,7MWp e una produzione di 5,2 gigawattora e un “risparmio” di emissioni in atmosfera di circa 2.200 tonnellate di CO2 l’anno.
Questa iniziativa altamente innovativa ha previsto un investimento di cinque milioni di euro per la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici. Grazie alla CER potremo finanziare importanti progetti di ricerca e un nuovo master altamente specialistico, focalizzati su questa esperienza”. Partendo dalla necessità di far fronte all'aumento dei costi dell'energia, si stanno completando tutte le procedure per far partire i cantieri per la realizzazione di circa 8 mila pannelli fotovoltaici sulle sedi universitarie.
La prossima sfida è quella di sviluppare sistemi di accumulo che, grazie alla ricerca dei nostri Dipartimenti, ci diano la possibilità di essere sempre più autosufficienti sul piano energetico.

**Indicatori:**

- anno 2024: 150 KW erogati

**Obiettivi prossimo triennio:** 750 KW erogati per i consumi di Roma Tre

## Promozione della didattica sulla sostenibilità energetica

**Referente:** prof. **Luca Evangelisti**
**Goal prevalente:** SDG7
**Goal secondari:** SDG1, SDG11, SDG12, SDG13

Nel contesto della crescente attenzione globale verso la sostenibilità, il Dipartimento di Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica dell’Università degli Studi Roma Tre si impegna a integrare i principi della sostenibilità energetica all’interno della propria offerta formativa. Un’iniziativa innovativa propone il monitoraggio e la valorizzazione delle ore di didattica dedicate all’applicazione dei principi di sostenibilità nelle diverse discipline

insegnate nel Dipartimento.
Ogni docente, grazie alla propria competenza settoriale, esplora il tema della sostenibilità con un approccio specialistico, illustrando come concetti quali efficienza energetica, gestione responsabile delle risorse e mitigazione degli impatti ambientali trovino applicazione concreta nei vari ambiti dell'ingegneria. Questo approccio consente agli studenti di comprendere l'importanza della sostenibilità nei loro futuri ruoli professionali.
L'obiettivo di questa iniziativa è sensibilizzare maggiormente gli studenti alle sfide della transizione energetica, fornendo loro le competenze necessarie per affrontarle in modo critico e interdisciplinare. Al contempo, si promuove una cultura accademica integrata in cui la sostenibilità diventa un tema trasversale, centrale in ogni aspetto dell'ingegneria.
Attraverso questo impegno, il Dipartimento si distingue come promotore di una formazione innovativa e responsabile, contribuendo attivamente alla creazione di una nuova generazione di ingegneri capaci di guidare il cambiamento verso un futuro più sostenibile.

**Indicatore 2024:**

- numero di ore erogate: 514

**Obiettivi 2025:**

- numero di ore erogate: 648

## Implementazione e monitoraggio della produzione degli impianti fotovoltaici presso le sedi di Ateneo

**Referenti:** arch. **Aldo Perrotta,** ing. **Mauro Miglioli,** arch. **Fabrizio D'Armini,** ing. **Tullia De Dominicis**
**Goal prevalente:** SDG7
**Goal secondari:** SDG11, SDG12

L'università degli Studi Roma Tre, ai fini della sostenibilità ambientale nell'ambito dell'energia elettrica, già da diversi anni si sta muovendo su più fronti. Da un lato, si sta impegnando nell'acquisto di energia verde proveniente da fonte rinnovabile certificata, dall'altro, sta incrementando l'energia elettrica autoprodotta da impianti fotovoltaici installati nei diversi edifici.
Gli impianti attualmente presenti e regolarmente funzionanti sono due, uno presso la sede di Via Volterra 62 da circa 25 kW e l'altro presso la sede di Via Ostiense 133 da circa 101 kW.
A partire dal 2023 l'Ateneo ha promosso la redazione di uno studio di fattibilità che ha valutato la possibilità di installare gli impianti complessivamente in 11 sedi dell'Ateneo, per una potenza nominale totale pari a circa 3.450 kW. Sulla base di tale studio, è stato avviato un programma attuativo per fasi che prevede, nel corso del 2025, la realizzazione di nuovi impianti presso le seguenti sedi, per un totale di circa 950 kW:

- sede del Dipartimento di Giurisprudenza, per una potenza nominale dell'impianto pari a 125 kW;
- sedi del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere (Via Ostiense 263), del Dipartimento di

Studi Umanistici/Filosofia, Comunicazione e Spettacolo (Via di Valco San Paolo 19) e nell'area pertinenziale di parcheggio, per una potenza nominale dell'impianto pari a 734 kW;

- sede del Dipartimento di Scienze politiche, per una potenza nominale dell'impianto pari a 88 kW;

Per gli impianti fotovoltaici presenti viene costantemente monitorata la produzione di energia e la CO2 non emessa grazie alla presenza dei suddetti impianti.

**Indicatori 2024:**

- numero di impianti fotovoltaici presenti: 2
- kW installati nell'anno 2024: 126 kW

**Obiettivi 2025:**

- numero di impianti fotovoltaici presenti: 5
- kW installati nell'anno 2025: 950 kw

## SDG 9: Industria, innovazione e infrastrutture

**Descrizione:**

L'obiettivo 9 si propone di costruire, entro il 2030, una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.

## Dottorati di ricerca co-finanziati da enti terzi

**Referenti:** prof.ssa **Ludovica Principato**, Dott. **Francesco Ferracci**

**Goal prevalente**: SDG9

**Goal secondari:** SDG4, SDG12, SDG13, SDG17

Roma Tre, nell'ambito delle sue attività di terza missione e rapporti con le imprese, ha attivato nel 2024 30 dottorati di ricerca tra i 13 dipartimenti presenti co-finanziati da enti terzi come da DM 630-2024 su progetti inerenti ad aree disciplinari e tematiche coerenti con i fabbisogni del Paese, nonché dei territori regionali interessati dal programma, in termini di figure ad alta qualificazione e orientate a soddisfare i fabbisogni di innovazione delle imprese di cui al PNRR.

**Indicatori 2024:**

- numero di dottorati co-finanziati da enti terzi: 30

**Obiettivi 2025:**

- numero di dottorati co-finanziati da enti terzi: 35

Per approfondimenti: https://www.uniroma3.it/ricerca/dottorati-di-ricerca/

## Reti e Stakeholder – Adesione a Network SDSN

**Referenti:** prof.ssa **Ludovica Principato,** Dott. **Francesco Ferracci**
**Goal prevalente:** SDG17
**Goal secondari:** SDG4, SDG12, SDG13

Da ottobre 2024, Roma Tre aderisce al Sustainable Development Solutions Network – A Global Initiative for the United Nations (SDSN), una rete internazionale che mobilita i principali istituti accademici e di ricerca mondiali e sfrutta i loro punti di forza per contribuire a promuovere soluzioni pratiche alle sfide dello sviluppo sostenibile e a realizzare gli SDGs e l'Accordo di Parigi. Estesa su sei continenti, la rete SDSN comprende oltre 1.900 istituzioni, principalmente università, coordinate da 57 reti nazionali e regionali.

**Indicatori 2024:**

- Adesione a reti internazionale per la sostenibilità: 1

**Obiettivi 2025:**

- Adesione a reti internazionale per la sostenibilità: 3

Per approfondimenti: https://www.uniroma3.it/ateneo/roma-tre-sostenibile/network-sdsn/

## SDG 11: Città e comunità sostenibili

**Descrizione:**

L'obiettivo 11 si propone di rendere, entro il 2030, le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

## La gestione della mobilità sostenibile di Roma Tre

**Referenti:** prof. **Maria Rosaria De Blasiis**, Dott. **Giovanni Renzullo**
**Goal prevalente:** SDG11
**Goal secondari:** SDG7, SDG12, SDG13

Roma Tre coerentemente con gli scopi della RUS, ha condotto l'indagine periodica sulla mobilità delle comunità accademiche appartenenti alla Rete allo scopo di condividere soluzioni e interventi e, conseguentemente, individuare possibili azioni atte a migliorare la sostenibilità degli spostamenti nella propria sede.
Allo scopo di istituire un sistema di mobilità intelligente connessa e condivisa, anche con il supporto di app dedicate, che consente a studenti, docenti, personale tecnico e amministrativo di muoversi in città in modo sostenibile, attraverso servizi combinati di car sharing con veicoli elettrici, bike sharing con bici elettriche a pedalata assistita e punti di ricarica, nonché mezzi di trasporto pubblico, è stata avviata una ricognizione delle modalità utilizzate, dei dettagli di spostamento, delle convenzioni stipulate e quelle effettivamente utilizzate.
In particolare, benché tutte le sedi dell'Ateneo siano servite dal sistema di trasporto pubblico locale e siano state realizzate infrastrutture per mezzi privati (parcheggi di auto, motocicli, rastrelliere, ..ecc.) dall'indagine sono emerse disomogeneità del servizio offerto e pertanto si è reso opportuno un approfondimento dell'analisi.
Le attività previste per il 2025, partendo da alcuni dei dati raccolti per la redazione del piano di spostamenti casa lavoro, saranno sviluppate anche con il coinvolgimento degli studenti e permetteranno di ampliare le politiche di mobility management, nonché di ottimizzare il sistema di servizi di trasporto e mobilità green, con l'aggiornamento di convenzioni già stipulate ed eventualmente integrandole e con la valutazione del reale utilizzo delle infrastrutture poste a disposizione, senza demonizzare il trasporto privato che rappresenta ancora una modalità necessaria nell'hinterland romano.

**Indicatori:**
- % di utenti per le singole modalità di trasporto
- % di utenti che utilizzano modalità di trasporto combinato
- % di utilizzo delle convenzioni
- % di utilizzo delle infrastrutture interne, compresi mezzi di servizio
- % di utilizzo di infrastrutture esterne (ricariche elettriche esterne, parcheggio carsharing e bike sharing esterni, ecc.)

**Obiettivi 2025:**
- Analisi degli indicatori per misurare l'efficacia delle politiche e azioni attuate in Ateneo.

## SDG 12: Consumo e produzione responsabili

**Descrizione:**
L'obiettivo 12 si propone di garantire, entro il 2030, modelli sostenibili di produzione e di consumo.

## Concessioni di lavori, forniture e servizi nel rispetto dell'ambiente

**Referente:** Dott.ssa **Gabriella Alì**
**Goal prevalente:** SDG12
**Goal secondari:** SDG11; SDG13

L'Università degli Studi Roma Tre gestisce gli appalti e le concessioni di lavori, forniture e servizi nel rispetto del Codice degli contratti pubblici e delle direttive comunitarie, contribuendo al conseguimento degli obiettivi del Piano nazionale d'azione sul green public procurement - PAN GPP attraverso l'inserimento negli atti di gara delle specifiche tecniche, degli elementi premianti e delle clausole contrattuali riportate nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) dettati dai decreti ministeriali in relazione alle differenti categorie di appalti o concessioni.
Gli acquisti di beni e servizi sono effettuati attraverso gli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione dalla centrale di committenza CONSIP S.p.A. o, per i soli casi in cui ciò non sia possibile, attraverso gare gestite interamente tramite piattaforme telematiche. L'adesione alle convenzioni o agli altri strumenti di CONSIP garantisce la conformità dei beni e servizi acquisiti ai criteri obbligatori previsti dai CAM e assicura l'opportunità di effettuare "acquisti verdi", favorendo la diffusione del green public procurement. Inoltre, l'utilizzo di tutti i sopra indicati strumenti digitali di gestione degli appalti, oltre a conseguire i principi di trasparenza e tracciabilità degli acquisti prescritti dalle norme nazionali ed europee, costituisce un prezioso aiuto per realizzare la piena dematerializzazione e informatizzazione dell'intero ciclo di vita degli appalti, con conseguente risparmio di carta, energia e spazio fisico di archiviazione.
Tra i servizi per i quali si prevede una maggiore attenzione al livello di sostenibilità si segnala la concessione della somministrazione di bevande e snack vari mediante distributori automatici. Sia nei documenti di gara che nell'offerta del concessionario, infatti, sono espressamente previste soluzioni finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale, quali l'utilizzo di distributori dotati di dispositivi per la diminuzione del consumo di energia durante la notte o nei giorni festivi; l'erogazione delle bevande con palette di legno e bicchieri in carta e PLA biodegradabile; l'installazione in tutte le sedi di Ateneo di erogatori d'acqua di rete trattata e la contestuale eliminazione dalla vendita di acqua e bevande in bottiglie di plastica; la presenza in tutti i distributori di una quota di prodotti provenienti da agricoltura biologica e senza glutine; l'utilizzo di imballi secondari in materiale rinnovabile e riciclabile e di mezzi di trasporto adibiti al rifornimento dei prodotti

principalmente elettrici o ibridi. L'attuale concessionaria partecipa, inoltre, a un progetto di raccolta e recupero dei fondi del caffè per la loro trasformazione prima in biogas e poi in energia pulita.
Per quanto riguarda gli appalti relativi a interventi di investimento rientranti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Ateneo vigila affinché l'intero ciclo di vita degli stessi sia gestito nel rispetto delle prescrizioni dei regolamenti europei in materia di impegno a non recare danno significativo all'ambiente (cosiddetto principio "Do No Significant Harm - DNSH"). In particolare, nelle gare d'appalto vengono adottati criteri che assicurino la conformità al principio DNSH sia nella progettazione che nella realizzazione dell'intervento, e viene, altresì, richiesta agli esecutori l'espressa certificazione dell'adozione di soluzioni tecniche e amministrative che garantiscano il rispetto di tale principio.
Anche nell'organizzazione degli eventi l'Ateneo adotta da tempo soluzioni volte a minimizzare i consumi, già a partire dalla scelta dei luoghi, tutti facilmente raggiungibili attraverso il trasporto pubblico, prediligendo, laddove possibile, gli spazi aperti presenti presso le sedi. Inoltre, al fine di ottimizzare la gestione dei catering legati agli eventi, si è scelto di stipulare accordi quadro con singoli fornitori, che disciplinino contrattualmente l'impegno al rispetto degli specifici CAM. In particolare, l'affidatario è tenuto a svolgere il servizio impiegando materiali di consumo riutilizzabili o - laddove ciò non sia possibile - riciclabili o compostabili; a proporre prodotti stagionali, biologici o provenienti da commercio equo e solidale e con opzioni vegetariane; a escludere l'utilizzo di bottigliette di plastica a favore della somministrazione di acqua di rubinetto o in vetro; a garantire la corretta gestione dei rifiuti e a minimizzare lo spreco di alimenti attraverso sia l'attenta pianificazione delle quantità delle pietanze in relazione al numero dei partecipanti sia l'attuazione di misure di recupero delle eccedenze.
Infine, anche nell'ambito dell'UniStore, spazio polifunzionale di nuova apertura presso la sede di Via Ostiense 133, particolare importanza è stata data alla scelta del catalogo dei prodotti da destinare alla vendita, prediligendo la scelta di gadget e oggetti promozionali con caratteristiche di sostenibilità ambientale, quali tessili in cotone organico o poliestere riciclato a filiera produttiva tracciabile e oggetti prodotti con materiali riciclati. Inoltre, presso l'UniStore è possibile acquistare (o ritirare gratuitamente, per gli studenti nuovi immatricolati) le borracce termiche personalizzate dell'Ateneo, particolarmente rappresentative dell'attenzione dedicata dall'amministrazione ai temi della sostenibilità poiché, oltre ad essere prodotte in acciaio inossidabile doppio strato (interno in 304) e con imballaggi di cartone certificato FSC, già da qualche anno rappresentano un efficace strumento per sensibilizzare la comunità universitaria ad abbandonare l'utilizzo di bottigliette di plastica. Ogni articolo è contenuto in packaging riciclabile e/o proveniente al 100% da fonti riciclate e distribuito in scatole di cartone certificate FSC. Roma Tre e NBL Vitolo si impegnano a piantare, a proprie spese, un albero per ogni borraccia venduta tramite la piattaforma tree-nation.

**Obiettivi:**

- Diminuire ancora di più la presenza di plastica nei prodotti erogati dalla vending machines
- Aumentare la quota di prodotti provenienti da agricoltura biologica e senza glutine erogati dalla vending machines
- Stesura di un regolamento di Ateneo sui CAM
- Predisporre e somministrare un questionario sui CAM specifico per la gestione degli uffici, alle figure di responsabilità di Ateneo

## Raccolta differenziata rifiuti urbani

**Referenti:** Dott.ssa **Claudia Piga**
**Goal:** SDG12

La prevenzione della produzione dei rifiuti e la loro corretta differenziazione sono modi concreti con cui la comunità universitaria può contribuire alla riduzione del consumo eccessivo delle risorse naturali e si innesta in un contesto di gestione dei rifiuti che ha come riferimento la Gerarchia dei rifiuti. Per ottimizzare le infrastrutture e il monitoraggio del servizio di raccolta dei rifiuti in Ateneo si è provveduto a individuare il tipo, la dimensione, il numero e il posizionamento dei contenitori per la raccolta delle diverse frazioni di rifiuti all'interno degli spazi di Ateneo. Tale attività risulta fondamentale nell'intero processo di gestione che necessitano di attente valutazioni ed eventuali sperimentazioni per definire fra le diverse possibili opzioni quelle più idonee alla situazione specifica.

**Indicatori 2024:**

- numero sedi: 24
- numero di contenitori per la raccolta differenziata: 1.500

**Obiettivi 2025:**

- numero sedi: 24
- numero di contenitori per la raccolta differenziata: 3.000

**Roma Tre no plastic**

**Referenti:** Ing. **Alessandro Masci**; Arch. **Francesca Lavaggi**
**Goal prevalente:** SDG 12
**Goal secondari:** SDG6, SDG11, SDG13

Roma Tre agisce da diversi anni sia nel ridurre l'uso della plastica che nel sensibilizzare la propria comunità accademica. Anche nel 2024 l'Ateneo ha proseguito la campagna "Roma3noplastic" avviata ormai da molti anni. Nel corso del 2024, attraverso questa campagna, sono state consegnate gratuitamente a tutti gli studenti e al personale Tab dell'Ateneo 550 borracce termiche in acciaio con il logo Roma Tre.
Roma Tre crede che sia necessario agire a monte del processo che porta, alla fine del ciclo produttivo, alla presenza di plastica sul territorio e opera, quindi, nel disincentivare l'uso di bottiglie di plastica monouso, mettendo a disposizione di studenti e personale, oltre che borracce in acciaio come descritto, anche erogatori di acqua potabile. Presso tutte le sedi di Ateneo sono presenti 28 erogatori d'acqua potabile per riempire le borracce termiche con acqua a temperatura ambiente, fredda o con gas. Nel corso del 2024 sono stati erogati 787,463 litri il che ha permesso un risparmio di 1.500.000 bottiglie di plastica corrispondenti a circa 25 tonnellate di plastica non immessa in ambiente e un conseguente risparmio di circa 42,5 tonnellate di Co2
L'Ateneo ha anche avviato una massiccia lotta contro la plastica monouso presente nelle vending machine.

Roma Tre presenta un totale di 94 vending machine in cui nessuna bevanda presenta imballaggio in plastica. La plastica è stata eliminata anche nella fornitura di caffè che avviene in bicchieri di materiale riciclabile. Roma Tre, inoltra, informa e sensibilizza tutta la comunità accademica su una corretta raccolta differenziata dei prodotti. Infine, l'attenzione all'uso di materiali riciclabili e alla ridistribuzione del cibo in eccesso è posta anche nella scelta delle aziende di catering che effettuano il loro servizio presso le sedi dell'università. In futuro si prevede di:

- redigere un capitolato che includa i C.A.M. anche nelle gare che riguardano la scelta delle aziende di catering;
- effettuare corsi di educazione ambientale rivolti a tutto il personale che riguardino anche il corretto smaltimento dei rifiuti;
- effettuare attività di clean up.

**Indicatori 2024:**

- numero di erogatori d'acqua: 28
- litri acqua erogata: 787.463 L.
- numero di vending machine: 94
- numero di borracce consegnate agli studenti 550

**Obiettivi 2025:**

- litri acqua erogata: 800.000 L.
- numero di borracce consegnate agli studenti 5.000
- individuazione di corsi sulla sostenibilità ambientale per il personale: 1

Per approfondimenti: Roma Tre contro la plastica - Università Roma Tre

## SDG 13: Agire per il clima

**Descrizione:**

L'obiettivo 13 si propone di adottare, entro il 2030, misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.

## Inventario emissioni Co2

**Referenti:** Ing. **Alessandro Masci**; Dott. **Luigi Spadoni**

**Goal prevalente:** SDG13

**Goal secondari:** SDG7; SDG11; SDG12

Roma Tre sta lavorando alla redazione, con un gruppo di esperti appositamente creato, di un inventario delle emissioni di Co2 di Ateneo, avendo come riferimento il protocollo Greenhouse Gas (GHG), sviluppato dalla collaborazione tra il World Resources Institute (WRI) e il World Business Council for Sustainable Development (WBCSD).

Nel 1997, il WRI e il WBCSD definiscono il protocollo GHG con l'obiettivo di stabilire uno standard internazionale per la contabilizzazione delle emissioni aziendali di gas serra, facilitandone il monitoraggio e la riduzione. Il protocollo include diversi gas oltre alla CO2, come metano, esafluoruro di zolfo, idrofluorocarburi, protossido di azoto e perfluorocarburi.

Il GHG Protocol identifica e classifica le emissioni in:

- **Emissioni dirette (Scope 1):** Prodotti direttamente dall'azienda tramite l'uso di combustibili fossili per riscaldamento, trasporti aziendali, ecc.
- **Emissioni indirette (Scope 2):** Generati dall'energia elettrica acquistata e consumata dall'azienda.
- **Altre emissioni indirette (Scope 3):** Collegati alla catena di approvvigionamento, viaggi aziendali, trasporti di materiali, ecc.

Per le emissioni di Ateneo:

- **Scope1:** L'Ateneo ha consumato, nel 2024, 290.434 metri cubi di gas metano per il riscaldamento. 1 metro cubo di metano corrisponde a 0,668 Kg. Pertanto, il volume prima indicato corrisponde a 194.009 Kg di metano. Per calcolare la Co2 equivalente è necessario moltiplicare la massa del gas per il suo GWP (Global Warming Potential). Per il metano il GWP è pari a 28. Quindi 194.009 x 28= 5.432,252 t Co2e prodotte nel 2024.
- **Scope 2**: Roma Tre acquista il 100% della sua energia elettrica da fonti rinnovabili certificate. Pertanto, per lo Scope 2 le emissioni sono pari a 0.
- **Scope 3:** Roma Tre ha previsto un primo monitoraggio delle emissioni collegate alle auto in disponibilità dell'Ateneo e alle missioni dei docenti e personale tab, che includono uso di auto, treni ed arei. In totale per lo Scope 3 le emissioni di Co2 ammontano a circa 546,14 t di Co2:
  - Auto Ateneo: Per quanto riguarda le auto in dotazione a Roma Tre solo una ha un sistema di alimentazione ibrido benzina. L'auto in questione, nel 2024, ha percorso 7005 km. Secondo la valutazione 4 ruote il modello dell'auto ha un consumo di 24,69 Km/L. Considerando i Km percorsi e che 1L di benzina corrisponde a 2,4 Kg di Co2, le tonnellate di Co2 prodotte dall'auto, nel 2024, sono 0,7 t di Co2.
  - Missioni in auto: Per quanto riguarda le missioni che hanno previsto spostamenti in automobile abbiamo, per il 2024, 522 missioni per un totale di 144.869 Km percorsi. Stimando una media di 10 Km/L abbiamo circa 14.400 L che moltiplicati per 2,4 Kg di Co2 (1 L benzina=2,4 Kg di Co2) porta al risultato di 34,6 t di CO2.
  - Missioni in aereo: Le missioni che hanno visto l'uso di mezzo aereo comprendono 1825 voli e una media di 2062 Km/volo, da cui risulta una produzione, per il 2024, di circa 505 t di Co2.
  - Missioni in treno: Le missioni che hanno visto l'uso del treno sono 584 viaggi per un totale di 146000 Km. Considerando che un treno medio nazionale produce 40 g. di Co2/Km abbiamo, per il 2024, circa 5,84 t di Co2.

**Obiettivi 2025:**

- Studiare la fattibilità di un sistema per un calcolo puntuale della Co2 legata alle missioni di Ateneo.

## Digitalizzazione materiale bibliotecario

**Referente:** Dott.ssa **Piera Storari**
**Goal prevalente:** SDG13
**Goal secondari:** SDG15

L'Ateneo mette a disposizione della propria comunità collezioni di risorse elettroniche bibliografiche consultabili online, come banche dati, riviste ed e-book, che rispondono a varie esigenze di ricerca, studio e crescita personale.
La tipologia di materiale elettronico che l'Ateneo possiede può essere suddivisa in 3 tipologie:

1. Le collezioni di periodici dei maggiori editori scientifici di ambito internazionale, come ad esempio Cambridge University Press, Elsevier, IEEE, Springer, accessibili tramite contratti nazionali di tipo "trasformativo" promossi dal Coordinamento per l'accesso alle risorse elettroniche (CARE) della Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), nei quali i costi pagati dalle istituzioni, oltre a garantire l'accesso in lettura ai periodici scientifici, comprendono anche quelli per la pubblicazione ad accesso aperto (article processing charge) da parte degli autori affiliati.
2. Pandoracampus, una piattaforma dell'editore il Mulino che consente di prendere in prestito digitale manuali di scienze sociali, umanistiche e scienze tecnico-scientifiche dei seguenti editori: Carocci, Città Studi Edizioni, il Mulino, ISEDI, Le Monnier Università, Mondadori Università e UTET Università. Pandoracampus offre vari strumenti per l'utilizzo dei libri a scopo didattico; è possibile evidenziare il testo, prendere appunti, inserire segnalibri, confrontarsi con altri lettori, ascoltare l'audio del testo e utilizzare strumenti di organizzazione dello studio; per molti libri sono a disposizione materiali di approfondimento e verifica. Pandoracampus è accessibile secondo gli standard previsti dalla Fondazione LIA (Libri Italiani Accessibili).
3. MLOL Media Library Online, la prima rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale dei libri. Tramite MLOL è possibile ottenere in prestito ebook (anche di narrativa e saggistica di editori italiani di recente pubblicazione) da leggere sul PC o sui propri dispositivi mobili. Inoltre, sono disponibili audiolibri, film e due milioni di oggetti digitali ad accesso aperto. Anche su MLOL molti contenuti sono in formato accessibile per non vedenti e ipovedenti certificati dalla Fondazione LIA.

**Indicatori:**

Nel 2024 il totale del materiale bibliografico è di 2.166.223 unità, di cui il 67% elettronico (editoriale).

**Obiettivi 2025-2027:**

Nel prossimo triennio portare la percentuale di materiale editoriale digitale al 75%

## Roma Tre Verde

**Referenti:** Arch. **Francesca Lavaggi**
**Goal prevalente:** SDG 13
**Goal secondari:** SDG15, SDG11, SDG12

Roma Tre aderisce al progetto OSSIGENO della Regione Lazio, nato nel 2019, al fine di contrastare il cambiamento climatico, compensare le emissioni di CO2 e proteggere la biodiversità.
Il progetto mira ad aumentare il numero di alberi e arbusti piantati. La piantumazione non avviene in maniera casuale ma è frutta di una attenta analisi dei contasti climatici della Regione di appartenenza e microclimatici, ovvero le condizioni peculiari del luogo dove avverrà la piantumazione.
Questa visione innovative che tiene conto del contesto climatico è di fondamentale importanza per proteggere la biodiversità locale.
Una corretta biodiversità delle specie botaniche insistenti su un determinato luogo protegge a sua volta la fauna che ne usufruisce ad ogni livello.
Roma Tre ha attualmente il 78% della sua superficie totale coperta da aree verdi
Roma Tre, nel 2024, ha messo a dimora 236 nuovi alberi.
Il numero totale di alberi presenti nel 2024 è di 857

**Indicatori 2024:**

- numero totale di alberi: 857
- superficie totale, in %, coperta da aree verdi: 78%

**Obiettivi 2025:**

- numero totale di alberi: 900
- superficie totale, in %, coperta da aree verdi: 85%

Per approfondimenti: **Ossigeno – Progetto**

## Action for Climate: Proiezione del film the day after tomorrow

**Referenti:** Prof. **Massimo Frezzotti**, Dr. **Giovanni Baccolo**
**Goal prevalente:** SDG13
**Goal secondari:** SDG4

Roma Tre, in collaborazione con la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), il Club Alpino Italiano e il Comitato Glaciologico Italiano ha organizzato la proiezione del film “The day after Tomorrow: l’alba del giorno dopo”.

La proiezione, rivolta a studenti, studentesse, personale docente e pubblico extra-universitario, è avvenuta il giorno 11 ottobre presso un'aula del Dipartimento di Ingegneria. L'evento si è posto nel contesto della giornata Action for Climate, volta alla sensibilizzazione del pubblico sul tema del cambiamento climatico.
La scelta di proiettare il film "The day after tomorrow" è stata dettata dal fatto che questo film del 2004 ha come protagonista il cambiamento climatico e in particolare le disastrose conseguenze prodotte sul sistema climatico dal rallentamento della Corrente del Golfo, un fenomeno scientificamente valido e realmente osservato.
Prima della proiezione la prof. Marrone ha introdotto le attività della RUS, mentre il prof. Frezzotti e il Dr. Baccolo del Dipartimento di Scienze hanno fornito una breve disamina circa i temi scientifici affrontati nella pellicola. Dopo la visione del film, a cui ha partecipato un pubblico di circa 40 persone, è stato diffuso un questionario da compilare tramite smartphone i cui risultati sono serviti per sviluppare una successiva discussione sul tema del cambiamento climatico.
Le risposte del pubblico sono state elaborate in tempo reale e i risultati discussi insieme. In questo modo è stato possibile distinguere gli aspetti trattati nella pellicola in modo verosimile dal punto di vista scientifico da quelli esagerati o francamente errati. È seguita un lungo dibattito sull'importanza di agire per contrastare il cambiamento climatico e sul ruolo giocato dai singoli cittadini e dalla classe dirigente/politica. Il dibattito si è protratto per circa un'ora al termine della proiezione ed è stato interrotto per esigenze temporali, non per l'assenza di ulteriori domande/richieste di intervento. Alla domanda circa la soddisfazione sull'evento, oltre il 90% del pubblico ha risposto positivamente, affermando la volontà di partecipare ad altri eventi simili.

**Indicatori 2024:**
Pubblico partecipante: circa 40 persone
Durata del dibattito post-proiezione: 90 minuti
Gradimento dell'iniziativa: 90%